



BILANCIO D'ESERCIZIO E SOCIALE

2017





5	L'IDENTITA'
11	IL CAPITALE UMANO
18	LA PROGETTAZIONE EDUCATIVA
24	L'UTENZA
28	I SERVIZI
29	Comunità Alloggio Lidia
34	CSE Il Melograno
39	CSE Il Quadrifoglio
45	CSE La Casa Rosa
50	Intervento domiciliare educativo
55	Area Educativa Scuola
59	Centro ComunicAA
62	COE Arcobaleno
67	COE Il Noce
72	Laboratorio Roen
77	Formazione individualizzata al lavoro
78	Area Lavoro in Cifre
79	Vacanze soggiorno
80	GSH Casa
81	Sollievo
82	Vacanze accessibili a tutti
83	Giardino sul Lago
85	Eventi
87	ATTIVITÀ' FORMATIVA, RICERCA E CONSULENZA
91	EDITORIA E COMUNICAZIONE
95	IL RISPETTO PER L'AMBIENTE
99	RESPONSABILITÀ' SOCIALE
104	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO
106	SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA
114	BILANCIO D'ESERCIZIO E NOTA INTEGRATIVA
	RELAZIONE DEL REVISORE

Gentili soci,

Il Consiglio di Amministrazione pone al Vostro esame e alla Vostra approvazione il bilancio dell'attività societaria dell'esercizio 2017 secondo quanto indicato nel conto economico, stato patrimoniale e nota integrativa.

L'anno appena trascorso è stato di continuità e consolidamento rispetto al 2016 ma anche di miglioramento, crescita professionale e, soprattutto, di apertura e sensibilizzazione.

Prosegue l'estensione territoriale dei nostri interventi soprattutto di tipo domiciliare nelle zone della Piana Rotaliana, in Valle di Cembra, sull'Altopiano Paganella e in Valle dei Laghi. Nel 2017, inoltre, GSH è stata scelta dalla Comunità Rotaliana per aderire al Progetto P.I.P.P.I. (Programma di Intervento per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione) che prevede un intervento, in stretta collaborazione con i servizi territorialmente competenti, per evitare l'allontanamento dei minori dal proprio nucleo familiare.

A maggio 2017, il Centro Comunicaa ha organizzato la prima edizione della settimana di accessibilità comunicativa per promuovere, anche con tale modalità, l'integrazione e inclusione sociale sul territorio.

Sono state svolte varie attività (come laboratori creativi, visita guidata al Cse "Il Melograno", cena accessibile) in collaborazione con la biblioteca di Cles, il Servizio di Neuropsichiatria infantile e gli esercizi pubblici di Cles.

Ad aprile 2017 è stata inaugurata la prima mostra, presso la biblioteca comunale di Dimaro, dei quadri realizzati dagli utenti del Coe "Il Noce" nell'ambito del progetto Project Art. A novembre 2017 altre opere sono state esposte presso il Caffè Bertolasi di Cles.

E' proseguito il progetto "Il Giardino sul Lago" presso l'orto biologico in Loc. 2 Laghi a Coredò con iniziative culturali estive che hanno saputo conciliare natura e integrazione attraverso la coltivazione biologica degli ortaggi e l'integrazione sociale con turisti e residenti.

Ormai consolidato è anche il progetto "Una Valle Accessibile a Tutti" che si pone lo scopo di dare un contributo al territorio e nello specifico alle amministrazioni comunali, per eliminare gli ostacoli all'accessibilità delle nostre valli.

Nel 2017 è proseguita l'attività di monitoraggio in diversi comuni della Valle di Non e della Valle di Sole, in collaborazione con gli istituti comprensivi di zona e anche grazie al contributo dei ragazzi del servizio civile.

In tema di accessibilità e turismo, in correlazione con il servizio GSH "Vacanze accessibili a tutti", visto l'apprezzamento dell'anno precedente, è stata rinnovata la convenzione tra GSH e APT Val di Non rivolta ai turisti disabili bisognosi di assistenza durante il loro periodo di soggiorno sul nostro territorio. È stata, inoltre, attivata una convenzione con l'APT di Madonna di Campiglio per la promozione del servizio sulle varie iniziative pubblicitarie.

A giugno 2017, Gsh ha ottenuto la certificazione Family Audit.

Il sistema di gestione integrato qualità, sicurezza e responsabilità sociale ha superato nell'anno 2017 gli audit di mantenimento delle certificazioni Qualità, Responsabilità sociale e Sicurezza sui luoghi di lavoro.

Desidero esprimere un vivo ringraziamento ai consiglieri d'amministrazione che non hanno mai fatto mancare il loro apporto d'idee, ai soci e a tutti i collaboratori senza i quali nulla si sarebbe potuto fare.

Desidero ringraziare in particolare l'Assistente alla direzione Consuelo Leonardi, la Responsabile amministrativa Lorenza Dalpiaz, la Responsabile di segreteria Anna Deromedi, l'Addetta contabile e di segreteria Silvia Perlot, le Responsabili di servizio e di funzione Michela Bergamo, Flavia Ianes, Barbara Poli, Marcella Daldoss, Sara Brida per l'impegno costante, professionale ed appassionato con cui hanno contribuito allo svolgimento delle attività e quindi alla realizzazione della mission di GSH sempre nell'ottica del miglioramento continuo.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
dott. Michele Covi



L'IDENTITÀ' DELLA COOPERATIVA

COSA OFFRIAMO

Servizi e opportunità grazie ai quali le persone disabili e svantaggiate possano crescere, esprimersi, avere un pieno riconoscimento dei diritti umani e di cittadinanza superando anche situazioni di svantaggio e di dipendenza.

A CHI CI RIVOLGIAMO

Alle persone svantaggiate, in particolare persone con disabilità fisica e/o intellettiva, anziani e minori in difficoltà, su segnalazione dei servizi sociali territoriali o in forma privata. Alle famiglie progettando dei momenti di sollievo e assistenza all'attività quotidiana di supporto al familiare in difficoltà.

LA NOSTRA MISSION

Il nostro compito fondamentale è essere una presenza nelle comunità locali - principalmente in Valle di Non, Valle di Sole, Piana Rotaliana e Altipiano della Paganella, Valle dell'Adige, Valle di Cembra e Valle dei Laghi - impegnata nella costruzione di un ambiente sociale, culturale e urbano e nell'offerta di servizi e opportunità grazie ai quali le persone disabili possano crescere, esprimersi, avere un pieno riconoscimento dei diritti umani e di cittadinanza e possano superare situazioni di svantaggio e di dipendenza.

CHI SIAMO



Nome dell'organizzazione

GSH Cooperativa sociale onlus

Data di costituzione

1990

Sede Legale

Cles (TN) Via Mattioli 9

Sede Amministrativa

Cles (TN) Via Lorenzoni 21

Le Certificazioni

ISO 9001	Qualità
OHSAS 18001	Sicurezza sui luoghi di lavoro
SA8000	Responsabilità sociale
D.lgs 231/01	Codice etico e modello di organizzazione, gestione e controllo
	Familiy in Trentino
	Familiy Audit

GSH è una Cooperativa sociale nata nel 1990 che opera nell'ambito dei servizi assistenziali e riabilitativi offrendo alle persone con disabilità e alle loro famiglie servizi socio-assistenziali, culturali ed educativi realizzati grazie al servizio degli operatori, alla partecipazione dei soci, alla collaborazione delle famiglie e al sostegno dei volontari.

I Servizi

LIDIA Comunità Alloggio

IL MELOGRANO Centro socio educativo

IL QUADRIFOGLIO Centro socio educativo

LA CASA ROSA Centro socio educativo

ARCOBALENO Centro occupazionale

IL NOCE Centro occupazionale

ROEN Laboratorio per l'acquisizione dei prerequisiti lavorativi

Formazione individualizzata al lavoro

Area Educativa Scuola

Intervento domiciliare educativo

Centro Ricerche Educative

Appunti scuola Incontri Formativi

Biblioteca

Consulenza psicologica

Gruppo Sportivo GSH

Il Giardino Sul Lago

Sviluppo di Comunità

Vacanze accessibili a tutti

Vacanze soggiorno

Volontaria

Sollievo

GSH Casa

Valdinon TV

ComuniCAA

ORGANI DI GOVERNO



ASSEMBLEA DEI SOCI

Soci lavoratori: 8

Soci volontari: 13

Soci fruitori: 9



CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il CdA è l'organo collegiale al quale è affidata la gestione della Cooperativa. L'attuale CdA è stato eletto nel 2017 ed è composto da 7 membri:

Presidente: Michele Covi

Vicepresidente: Piero Flor

Consiglieri:

Massimiliano Debiasi

Alessandro Carli

Cristina Odorizzi

Consuelo Leonardi

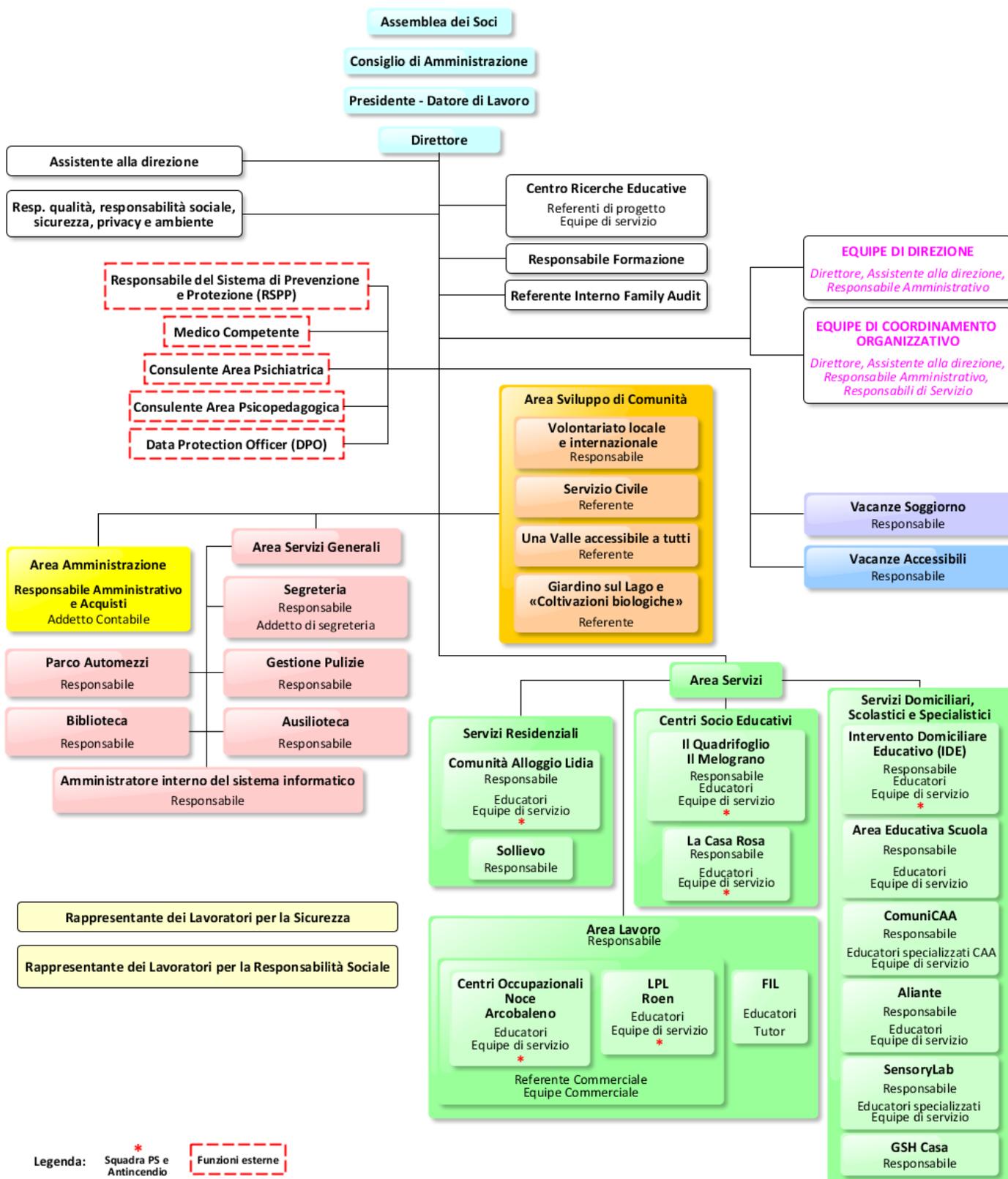
Udalrico Fantelli

Soci lavoratori: 2

Soci volontari: 4

Soci fruitori: 1

L'ORGANIZZAZIONE INTERNA



Carta dei Valori

della Cooperativa Sociale GSH

Negli anni 80 un gruppo di giovani volontari di ispirazione cristiana maturò il desiderio di offrire aiuto e condivisione alle persone disabili e alle loro famiglie presenti nella comunità locale. Iniziarono così le prime esperienze di servizio di volontariato e, con esse, un percorso di crescita che portò alla costituzione della cooperativa sociale GSH nel 1990, grazie alla quale poter offrire alle persone disabili e alle loro famiglie un servizio più ampio e soddisfacente.

Nel corso degli anni la cooperativa ha sviluppato servizi a favore di persone disabili, rappresentato un punto di riferimento per le loro famiglie, ampliato la base sociale, costruito rapporti con enti e associazioni qualificandosi come presenza significativa nella comunità locale.

Gruppo Sensibilizzazione Handicap è:

- una cooperativa sociale che attraverso la gestione di servizi socio-assistenziali, culturali ed educativi, la partecipazione dei soci, il servizio dei volontari e degli operatori, la collaborazione delle famiglie, cerca di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale delle persone disabili;
 - un'impresa no-profit che offre lavoro, produce con professionalità, efficienza e qualità, servizi diretti a persone disabili, alle famiglie, allo sviluppo della comunità, parte dei quali in convenzione o in rete con altre istituzioni;
 - un soggetto che contribuisce allo sviluppo delle politiche sociali per una migliore integrazione nella comunità della persona disabile, dialogando con istituzioni, forze sociali e politiche.
- Il nostro compito fondamentale oggi è essere una presenza nelle comunità locali -Valle di Non e di Sole- impegnata nella costruzione di un ambiente sociale, culturale e urbano e nell'offerta di servizi e opportunità grazie ai quali le persone disabili possano crescere, esprimersi, avere un pieno riconoscimento dei diritti umani e di cittadinanza e possano superare situazioni di svantaggio e di dipendenza.

Per realizzare questa missione per noi è importante:

- riconoscere che la persona umana è un valore in sé, al di là della sua condizione sociale, delle sue capacità, delle sue convinzioni;
- dare spazio alla soggettività e ricercare l'autonomia e il

benessere psicofisico della persona, accettando i limiti della sua disabilità e il valore della sua unicità;

- contribuire a creare ambienti nei quali la persona possa partecipare e mettere in gioco le sue capacità al di là delle sue menomazioni;
- verificare e migliorare costantemente le competenze e la professionalità per poter offrire servizi di qualità;
- mantenere contatti con organizzazioni che nel mondo affrontano il problema della disabilità scambiando esperienze ed offrendo aiuto;
- costruire relazioni significative per le persone e servizi a misura di uomo;
- partecipare alla vita della cooperativa attraverso azioni concrete e senso di responsabilità;
- collaborare, lavorare in gruppo, ricercare una condivisione degli obiettivi, darsi le regole ed assumersi le responsabilità necessarie per un'efficace ed efficiente organizzazione;
- orientare il nostro stile di vita privata, professionale, sociale, ai valori e alle finalità della cooperativa;
- considerare la cooperativa sociale come strumento che ci permette di essere cittadini responsabili che si fanno carico insieme dei bisogni della comunità.

Questa la nostra missione,
questi i nostri valori.

È la nostra proposta per coloro
che vorranno camminare con noi.



Approvata dall'Assemblea dei Soci del 16 febbraio 2001

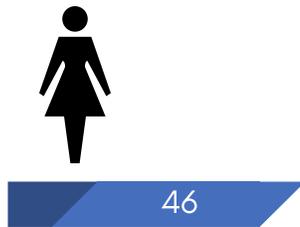


IL CAPITALE UMANO

PERSONALE DIPENDENTE

PERSONALE AL 31.12.2017

54

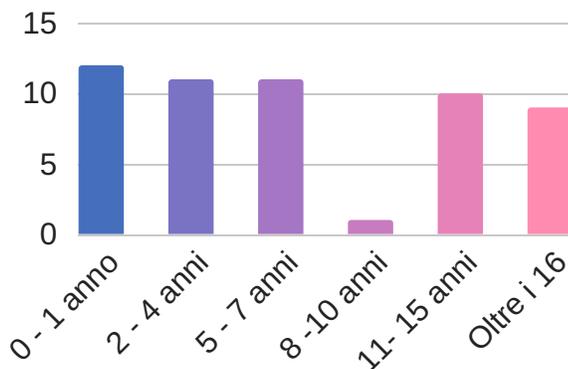


PERSONALE TRANSITATO

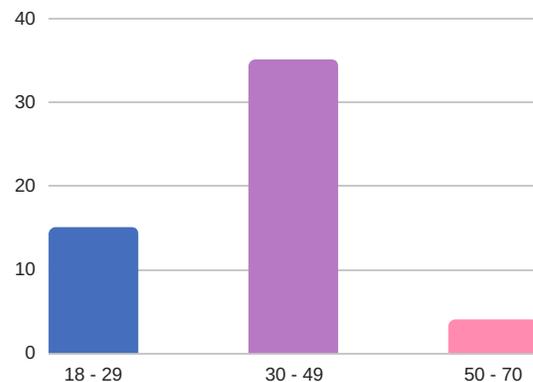
Si considerano tutti i rapporti di lavoro dipendente

74

Suddivisione per anzianità lavorativa



Suddivisione per età del dipendente



Suddivisione per scolarizzazione del personale dipendenti al 31.12.2017

Laurea / Post laurea	34
Scuola secondaria di II grado/ Diploma post maturità	18
Scuola secondaria di I grado	2
Medie inferiori e qualifiche professionali	0

PERSONALE FORMATO

GSH ritiene che la formazione del personale sia strumento fondamentale di crescita personale e di miglioramento delle performance aziendali.

La cooperativa affronta annualmente consistenti investimenti in tale direzione e richiede al proprio personale di partecipare con costanza agli incontri formativi proposti.

Il dipendente è considerato formato a fronte della frequenza determinata del percorso formativo e, qualora previsto, a fronte del superamento del relativo test/esame.

FORMAZIONE OBBLIGATORIA

575,25 ore totali

Tipologia corso	Ore svolte
Sicurezza 81/08 - Rischio alto	74
Sicurezza 81/08 - Rischio medio	16
Sicurezza 81/08 - Rischio basso	12
Emergenza. Formazione addetti antincendio	108
Epilessia	17
Patente B. Guida sicura	11,75
Gestione mancati infortuni	12
HACCP	62
Movimentazione manuale carichi	48
Primo soccorso	76
Privacy	72
Prove di evacuazione	11,5
SA8000: 2014 Sensibilizzazione	
Sistema di gestione integrato (nome 9001 e 18001, standard SA 8000, gestione sistemica, verifica e monitoraggio delle attività, NC e AC)	2,5

FORMAZIONE NON OBBLIGATORIA

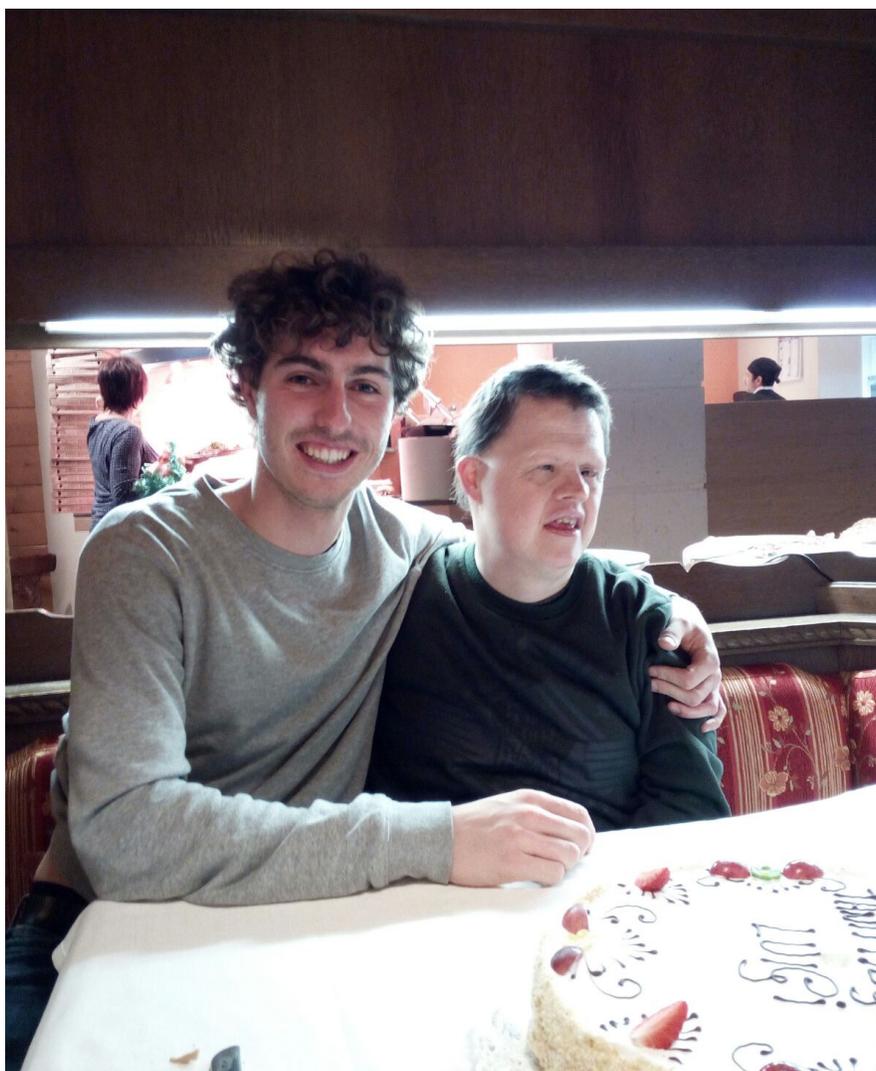
935,5 ore totali

Tipologia corso	Ore svolte
A che gioco giochiamo? Il gioco simbolico con funzione educativa	60
Che rabbia! Per dare alle emozioni del bambino espressione ed armonia e gestire e prevenire la crisi	16
Corso base di fotografia	12
Corso per operatori locali di progetto (OLP)	16
Disturbi dello spettro autistico: tecniche comportamentali nel trattamento di adolescenti e adulti	8,5
Giornate di Cunevo 2017: Comorbidità psichiatrica e disabilità intellettiva	102
Giornate di Cunevo 2017: La peak performance	282
Il teatro a scuola per esplorare se stessi e il mondo	25,75
La comunicazione iniziale. Incontri di formazione in comunicazione aumentativa (Fondazione Policlinico IRCCS di Milano)	16,5
La Gestalt nell'approccio educativo	54
La pianificazione sociale della Comunità di Valle	3
La pragmatica della comunicazione	27
La residenzialità leggera in Trentino e nelle comunità delle valli di Non e di Sole: comprenderla per sostenerla	9
La revisione dello Standard SA8000 e il nuovo strumento Social Fingerprint	8
La sfera della sessualità nella relazione d'aiuto	4
Progetto di sviluppo in campo agricolo	45
RLS e RSPP: ruoli ed esperienze a confronto	4
Scuola in movimento. Strategie per migliorare le capacità attentive	16
La presa in carico e i trattamenti intensivi precoci. Metodo Early Start Denver Model	8
Sensorialità e selettività alimentare in soggetti affetti da Disturbi dello Spettro Autistico	4
Sessualità nella disabilità	24
Sicurezza e gestione dell'aggressività	4
Una scuola per rendere gli studenti felici e competenti	32
Valutare insieme per intervenire meglio. Gli interventi domiciliari educativi a Trento: pratiche innovative ed esperienze di valutazione partecipata con famiglie e operatori.	4
Vocabolario delle attività educative	42

VOLONTARI

È proseguita l'adesione della cooperativa GSH al progetto di volontariato internazionale promosso da AFSAI, progetto che offre la possibilità a giovani di tutto il mondo di fare un'esperienza di volontariato presso le strutture aderenti.

Nel 2017 sono stati accolti 4 volontari (3 ragazzi e 1 ragazza) provenienti dalla Germania: i giovani hanno prestato il loro servizio di collaborazione e assistenza presso i CSE "Il Quadrifoglio" di Mechel e "Il Melograno" di Cunevo e presso la Comunità Alloggio "Lidia" di Cles.



VOLONTARIATO

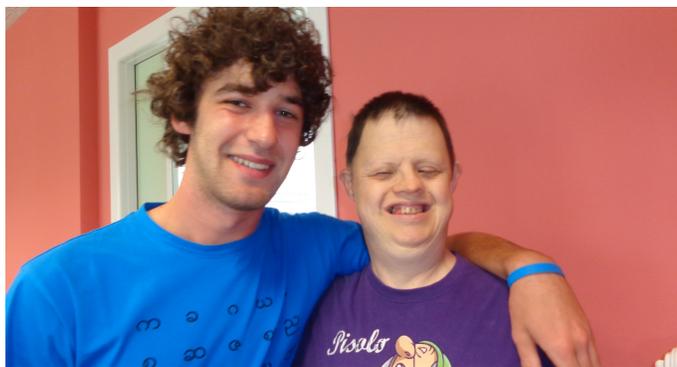
Nel 2017 presso i Centri diurni, la Comunità alloggio e nell'attività di Gruppo sportivo di GSH hanno prestato la propria opera 8 volontari così suddivisi:

3 LA CASA ROSA
Centro socio educativo

2 IL QUADRIFOGLIO
Centro socio educativo

2 LIDIA
Comunità Alloggio

1 IL NOCE
Cento occupazionale



SERVIZIO CIVILE

Dal 2008 GSH offre a giovani tra i 18 e i 28 anni l'opportunità di svolgere servizio civile in progetti nazionali e provinciali di durata dai 4 ai 12 mesi: obiettivo specifico dei progetti è aumentare le occasioni di integrazione dell'utenza, favorendo opportunità di inclusione sociale principalmente nelle comunità delle Valli di Non e Sole, dove sono le sedi dei nostri servizi.

I VOLONTARI



16



11



5

SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

Progetto

Periodo di riferimento

Volontari impegnati

Un'opportunità per tutti

settembre 2016-settembre 2017

1

Guardare Oltre

settembre 2017-settembre 2018

4

SERVIZIO CIVILE PROVINCIALE

Progetto

Periodo di riferimento

Volontari impegnati

Comunicare insieme

novembre 2016 - ottobre 2017

1

Divertiamoci Insieme

novembre 2016 - ottobre 2017

2

Il giardino sul lago

giugno 2017- ottobre 2017

2

Diversamente Abile per un anno

dicembre 2016 - novembre 2017

1

Lavoriamo Insieme 2.0

novembre 2017- ottobre 2018

2

In-comunità

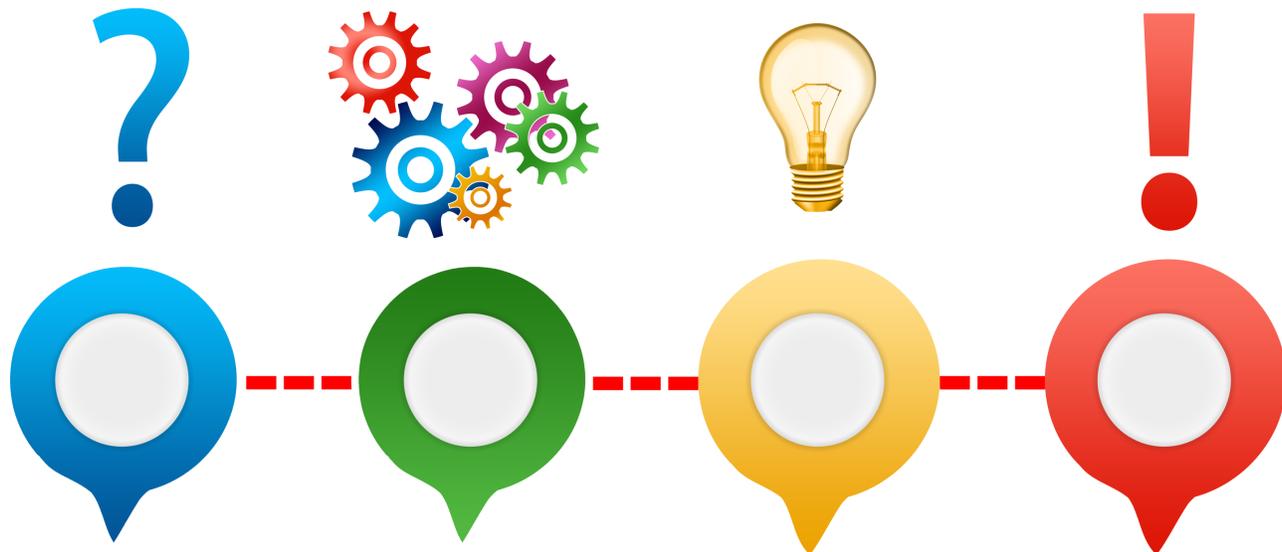
novembre 2017 - ottobre 2018

2

Diversamente abile per un anno 2.0

dicembre 2017- novembre 2018

1



LA PROGETTAZIONE EDUCATIVA

Il modello olistico scelto come approccio della Cooperativa sociale GSH vede innanzitutto la persona con disabilità nella sua totalità, la persona non scomposta nelle sue diverse funzioni, capacità o tratti, ma intesa come un'unità complessiva organica e integrata, un tutto unico e che sfugge ad ogni tentativo di scomposizione, etichettatura, pregiudizio.

L'unicità e la complessità della persona rende necessario all'educatore cogliere il suo regno esistenziale, l'autodeterminazione dei suoi percorsi e del senso della vita perché ogni altro tentativo di dare dall'esterno obiettivi e percorsi che non appartengono necessariamente alla storia intrinseca della persona non avrebbero senso ed efficacia. Gli interventi non saranno mai indipendenti dal contesto: l'ambiente condiziona l'esito, sia l'ambiente esterno alla persona (la struttura, il gruppo), sia quello interiore (la percezione di sé, lo stato d'animo, la condizione di equilibrio, i bisogni emergenti, etc.). L'educatore si trova a svolgere il ruolo di ponte o di canale di connessione tra l'ambiente e la persona alla quale rivolge il suo sostegno. In questa delicatissima operazione ha il compito di far emergere (educare = ex-ducere, portare fuori) gli aspetti prioritari della persona permettendone l'espressione più completa. Prima di agire, di fare o anche di pensare progettualmente qualunque azione, l'educatore ha necessità di fermarsi a percepire le connessioni e le risonanze che si muovono nel campo in cui si trova immerso.

LE AREE D'INTERVENTO



COMUNICAZIONE

Quest'area riguarda la capacità della persona di esprimere se stessa ed i propri bisogni creando uno scambio funzionale efficace con le altre persone ed arricchendo le proprie rappresentazioni concettuali della realtà.



REGOLE SOCIALI

In quest'area si comprende la capacità di riconoscere ed adottare i comportamenti che disciplinano la condotta di ciascuno in relazione a ciò che è socialmente corretto in base a principi di convivenza sociale.



RELAZIONI INTERPERSONALI

In quest'area si comprende la capacità di una persona di avviare e mantenere con un altro individuo un rapporto affettivo, di amicizia, di condivisione, di alleanza e rispetto reciproco.



RICREAZIONE E TEMPO LIBERO

In quest'area si comprende la capacità di individuare risorse ed attività nel proprio territorio al fine di rilassarsi, svagarsi e fruire di un adeguato recupero psico-fisico.



VITA DOMESTICA

In quest'area si comprende l'insieme di competenze personali per la conduzione degli aspetti pratici della vita di una famiglia, dalla preparazione del cibo, alle pulizie, fino al riordino e la pianificazione delle attività.



CURA DELLA PERSONA

In quest'area si comprende l'abilità e disponibilità della persona di esercitare azioni basilari quali nutrirsi autonomamente, scegliere ed indossare abiti adeguati, igiene personale, gestione dei propri bisogni fisiologici, etc.



COMUNITA'

In quest'area si comprende la capacità di una persona di muoversi all'interno dell'ambiente in cui si trova, utilizzando le varie risorse a seconda della necessità (mezzi pubblici, telefono, denaro, segnaletica, etc.).



LETTURA E SCRITTURA

In quest'area si comprende la capacità di decodificare e produrre messaggi scritti, come sistema di acquisizione di conoscenze e notizie e come modo per informarsi.



ABILITA' FINO MOTORIE

In quest'area si comprende la capacità di utilizzare gli arti superiori per compiere piccoli movimenti quali manipolazione di oggetti, tratto grafico, coordinamento visuo-motorio, etc.



ABILITA' GROSSO MOTORIE

In quest'area si comprende la capacità di compiere movimenti ampi e spostamenti quali camminare, salire le scale, utilizzare la bicicletta, etc.

Per ogni singolo utente viene steso il Profilo Dinamico funzionale (PDF), utilizzando il questionario Vineland: questo strumento ha come scopo principale quello di identificare le aree che più influenzano il sistema di rapporto tra la persona e il suo ambiente e, all'interno di tali aree, identificare delle specifiche abilità e disabilità sulle quali poter intervenire con dei progetti mirati. Tali progetti vengono delineati attraverso il Piano di intervento individualizzato (PII), entro cui vengono definiti gli obiettivi di intervento, la metodologia e le modalità educative finalizzate al raggiungimento dell'obiettivo a lungo termine.

Ogni obiettivo previsto nel progetto educativo viene monitorato attraverso l'utilizzo del modello MED, un diario in cui vengono raccolti gli item, ovvero i micro obiettivi su cui si decide di concentrare l'intervento educativo allo scopo di raggiungere l'obiettivo a lungo termine definito in fase di progettazione. Ogni singolo item richiede una rilevazione a cadenza settimanale, che utilizza una scala di valutazione che va da zero a 4, in cui si considera il valore 0 come assenza di difficoltà rispetto all'obiettivo considerato, giungendo sino al valore 4 inteso come difficoltà completa.

A settembre 2017 è stato inserito un nuovo Consulente dell'area psico-pedagogica, che ha sostituito il precedente coordinatore psico-pedagogico.

VALUTAZIONE DELL'EFFICACIA

Il monitoraggio svolto attraverso l'utilizzo dei diari (modelli MED) ci permette di fare una stima di quanto il lavoro educativo sia efficace a livello annuale.

Il metodo

Per l'anno 2017, l'efficacia educativa è stata calcolata sulla base dell'andamento dei singoli items contenuti in tutti i progetti educativi, rapportando i dati raccolti alla durata di 52 settimane standard (durata di un anno) su ogni singolo item. Sono stati considerati tutti i progetti educativi che hanno avuto inizio dal 1/10/2016, per il fatto che gran parte del lavoro educativo è stato svolto durante l'anno successivo, fino ai progetti che sono stati avviati entro il mese di luglio 2017.

Il calcolo

Come calcolo iniziale è stata effettuata la media dei valori ottenuti dalle prime 5 rilevazioni per ogni singolo item, riportate nel modello MED di ogni singolo utente, allo scopo di valutare il valore iniziale, utile per conoscere il livello di difficoltà di partenza all'avvio del progetto educativo. Successivamente è stata effettuata la media degli ultimi 5 valori rilevati, per ottenere il valore finale.

Di seguito è stata calcolata la differenza fra il valore finale e il valore iniziale, in modo da ottenere la resa educativa effettiva, ovvero l'efficacia di ciascun item di ogni progetto educativo messo in atto. Dai valori di tutte le rese educative calcolate è stata fatta la media semplice e poi una media per servizio.

L'efficacia specifica per servizio

Nei servizi in cui viene svolta la progettazione educativa mediante il piano di intervento individualizzato e l'utilizzo del modello MED per la valutazione dei processi educativi messi in atto, è possibile verificare quanto l'attività educativa abbia abbassato (segno negativo) il livello di disabilità.

I dati che seguono sono relativi al valore medio per servizio rispetto alla riduzione delle difficoltà di ogni utente in riferimento ai micro obiettivi su cui è stato svolto l'intervento educativo.



	I risultati
IDE	-0,421
Comunità alloggio LIDIA	0,2769
CSE Il Quadrifoglio	-0,676
CSE Il Melograno	- 0,333
CSE La Casa Rosa	0,193
COE Arcobaleno	-0,848
COE Il Noce	-0,137
LPL Roen	0,1073
FIL	-0,715

Si nota come il servizio COE Arcobaleno ha il risultato migliore (-0.848), a seguire il FIL (-0.715), servizio svolto per breve durata su un singolo utente, e il CSE Il Quadrifoglio (-0.676). In questi servizi l'efficacia educativa ha ottenuto i livelli di miglioramento più significativi.

Questi dati ci indicano che nelle aree in cui si è deciso di intervenire, individuate a seguito della compilazione del Profilo Dinamico Funzionale, è stata ottenuta una riduzione della media del livello di disabilità. Si tratta, quindi di un miglioramento riferibile solo alla determinata abilità-capacità su cui è stato svolto l'intervento educativo e non riconducibile alla disabilità complessiva della persona.



L'UTENZA

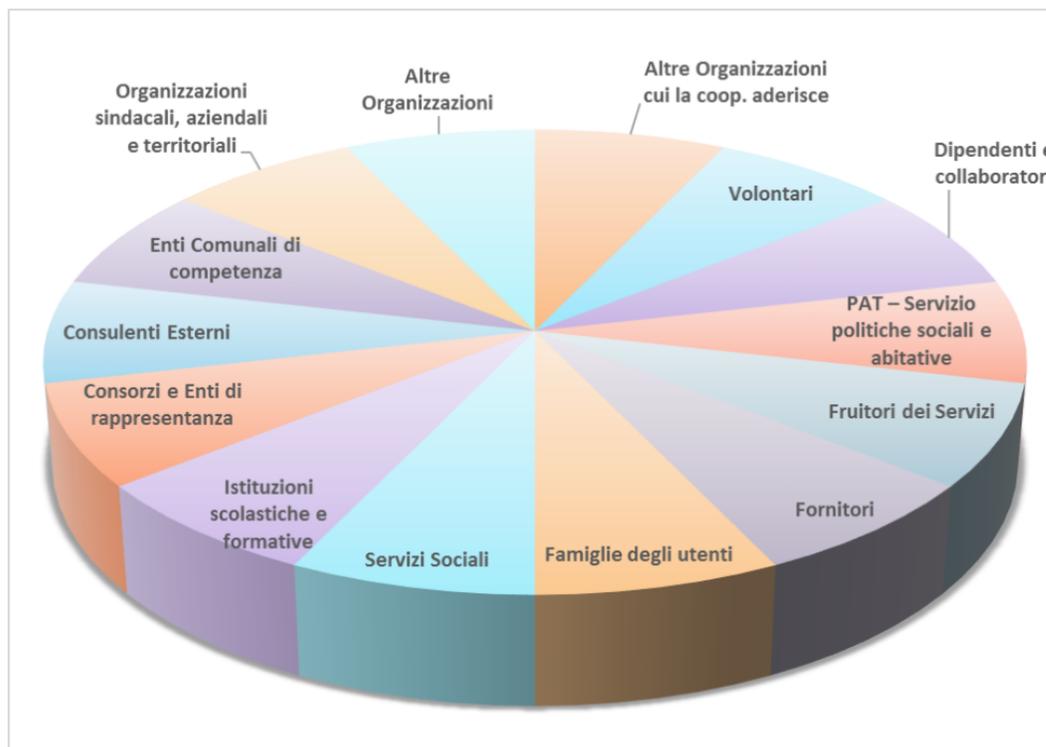
L'ATTIVITÀ

La cooperativa sociale GSH svolge la propria attività in base alle convenzioni stipulate con la Provincia Autonoma di Trento - Servizio politiche sociali, con gli Istituti Scolastici e con gli Enti Pubblici Territoriali.

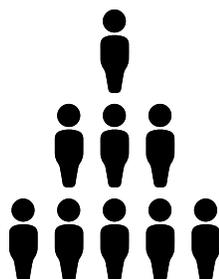
I servizi erogati in convenzione rappresentano per GSH il cuore del proprio operato, nonostante negli ultimi anni l'attività abbia avuto uno sviluppo nell'ambito dell'erogazione privata attraverso principalmente servizi di consulenza.

Gli enti pubblici con i quali GSH collabora attualmente sono la Provincia Autonoma di Trento, il Comune di Trento, la Comunità Rotaliana-Könisberg, la Comunità della Valle di Cembra, la Comunità della Valle dei Laghi, la Comunità delle Giudicarie, la Comunità della Vallagarina, la Comunità della Paganella, la Comunità della Valle di Non, la Comunità della Valle di Sole e il Comune di Vermiglio.

GLI STAKEHOLDERS



L'UTENZA



146
UTENTI

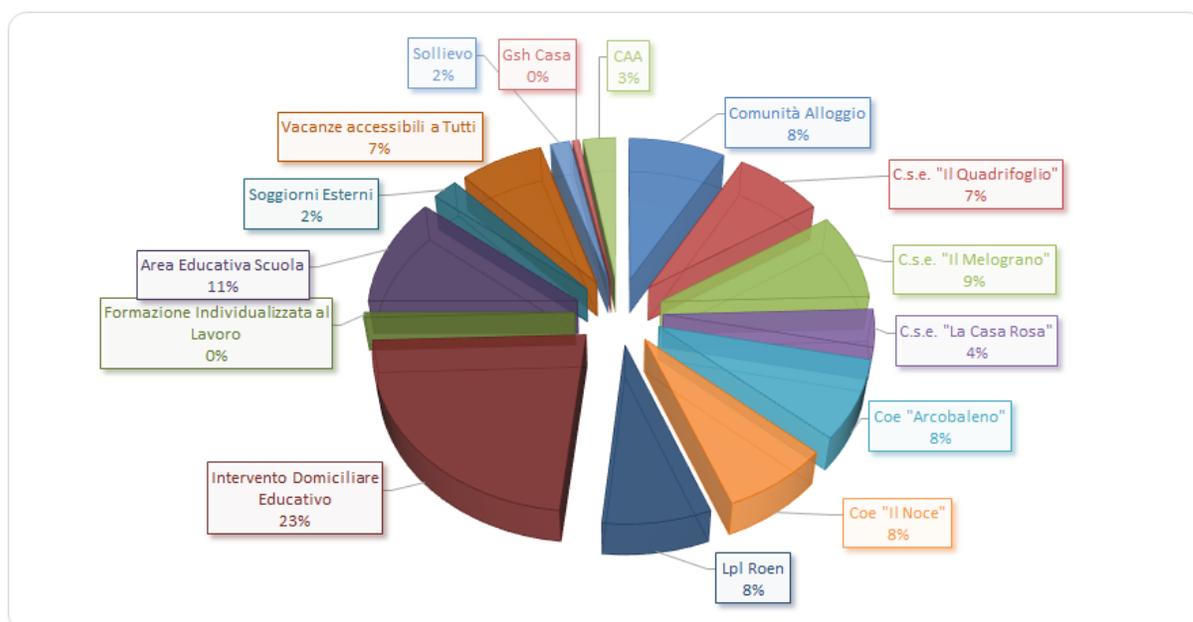
ANDAMENTO 1998 -2017



DISTRIBUZIONE DEGLI UTENTI TRANSITATI NEI SERVIZI

Comunità Alloggio	15
CSE Il Quadrifoglio	14
CSE Il Melograno	16
CSE La Casa Rosa	7
COE Arcobaleno	15
COE Il Noce	14
LPL Roen	14
Intervento Domiciliare Educativo	42
Formazione Individualizzata al Lavoro	1
Area Educativa Scuola	20
Soggiorni Esterni	4
Vacanze accessibili a tutti	13
Sollievo	3
GSH Casa	1
ComunicAA	5

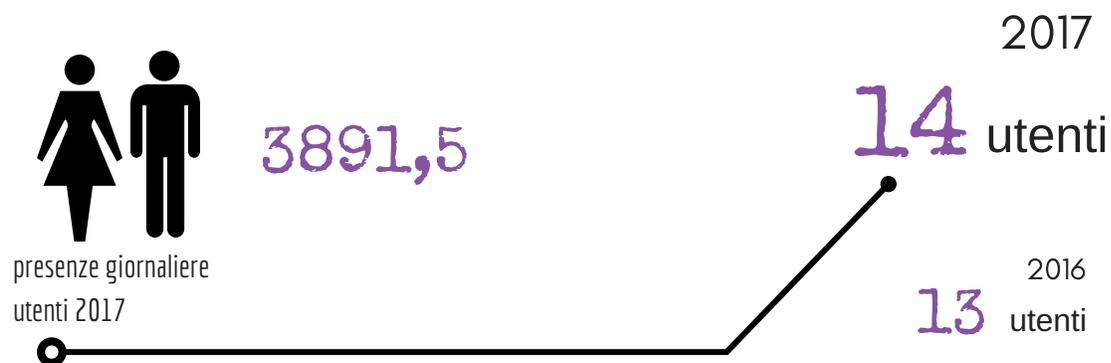
184
utenti
transitati





I SERVIZI

UTENZA



Suddivisione per età

	2016	2017
Minori <18 anni	/	/
Giovani 18-35 anni	2	2
Adulti >35 anni	10	11
Anziani >65 anni	1	1

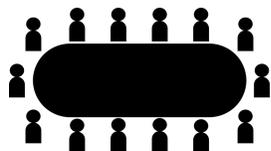
PERSONALE NEL CENTRO

	2016	2017	
Educatori/Operatori	5	5	personale su turnistica e sesto operatore
Responsabili servizio	1	1	
Psicologi	1	1	
Psicoterapeuti/Consulenti ad hoc	/	2	
Altri professionisti	1	1	
Volontari GSH	3	2	
Volontari servizio civile	2	8	

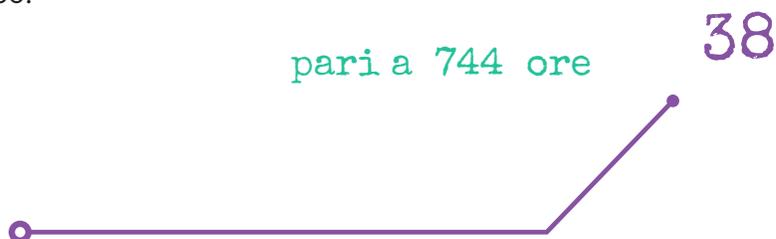
L'equipe degli educatori

L'equipe del servizio è composta dal Responsabile del servizio e da un numero di educatori variabile in relazione all'utenza in carico.

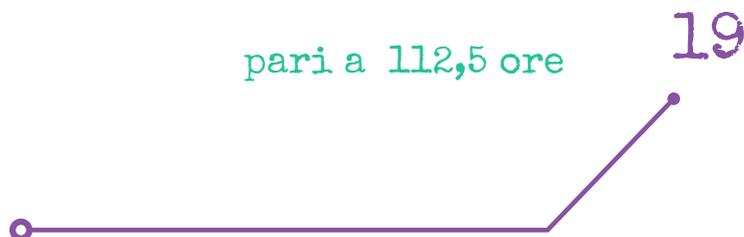
Settimanalmente è prevista una riunione organizzativa o di supervisione di 90 minuti alla quale partecipa tutta l'equipe.



Riunioni d'equipe 2017



Riunioni di supervisione PII
2017



Inoltre ogni operatore dispone di 60 minuti in settimana da dedicare alla programmazione educativa individualizzata per portare avanti l'attività di gestione educativa.

Il personale del servizio è coinvolto nella formazione continua promossa dalla Cooperativa.



Ore di formazione 2017

Il dialogo con le famiglie

Il servizio mantiene durante tutto l'anno un rapporto di scambio costante con i familiari e referenti degli utenti, prevedendo dei momenti di incontro in occasione della verifica della progettazione educativa e nel corso dell'anno per informare circa l'andamento delle attività svolte.

I familiari trovano inoltre disponibilità costante e supporto da parte del personale del centro o di consulenti della cooperativa in occasione di situazioni critiche o che necessitano di supporto materiale, morale o psicologico.



N. incontri individuali con i famigliari 2017

ATTIVITA' SVOLTE NEL 2017

Le attività sono organizzate con i tempi e i ritmi tipici della gestione familiare, secondo un calendario stabile per alcune attività: la spesa, lo smaltimento dei rifiuti, la collaborazione nella preparazione del tavolo e nel riassetto della cucina e delle stanze, l'equipe ogni quindici giorni con la responsabile e le uscite nei fine settimana.

Elementi di innovazione

Da metà settembre è stata ampliata la sala da pranzo in seguito all'abbattimento della stanza adibita al tempo libero e ricreativo: si dispone ora di una grande sala, colorata e accogliente adatta, oltre che per la consumazione dei pasti, anche per le feste con le famiglie e incontri con gruppi vari. È stata rifatta la pavimentazione del cortile esterno e l'area adibita al deposito dei rifiuti. È stata attivata l'accoglienza di un'utente attraverso il sollievo privato durante la settimana.



Integrazione sul territorio e rete

L'integrazione sociale è uno degli obiettivi principali della vita quotidiana in Comunità e per questo gli educatori facilitano il contatto con figure parentali, amicali, volontari e associazioni. Frequentemente gli ospiti della Comunità hanno avuto contatti con l'esterno: sono state organizzate uscite e occasioni di incontro quasi ogni fine settimana. Gli utenti vengono coinvolti nella scelta delle uscite durante l'equipe del giovedì pomeriggio: sono stimolati a proporre mete e idee. Si sono svolti degli incontri con il gruppo dei ragazzi della catechesi di Cles. Parecchie sono state le uscite: ad esempio il Carnevale a Castelfondo e a Cles, la partecipazione alle manifestazioni Fiorinda, Latte in Festa, Pomaria, la visita ai Giardini Trauttsmandorf a Merano, la festa delle famiglie a Caldes, i "5 passi tra le erbe" a Coredò, la festa dell'amicizia a Cles, la festa a Pellizzano, la festa al Meleto di Romallo e la visita dei presepi di Ossana. Un'occasione di incontro con le famiglie è stata la grigliata organizzata a Maiano, ben riuscita e apprezzata. Ad essa si è aggiunta la tradizionale festa della casa il 3 dicembre con la celebrazione della messa, il concerto dei ragazzi della scuola musicale Eccher e la merenda tutti insieme.



Progetti specifici

Viene sempre più utilizzata la comunicazione aumentativa per migliorare le potenzialità espressive degli utenti e la comprensione delle tabelle di contingenza per permettere una comunicazione efficace. È stata potenziata la possibilità di uscite e attività individualizzate per gli utenti grazie alla presenza di diversi ragazzi del servizio civile provinciale, nazionale e internazionale.



Il Melograno
Centro Socio Educativo

Centro socio educativo IL MELOGRANO



Il CSE "Il Melograno", aperto il 3 gennaio 2013, si trova nel Comune di Contà, nella frazione di Cunevo in via della Calcara 10. E' una struttura disposta su un piano con ampio giardino esterno. All'interno della struttura sono presenti diverse sale utilizzate per le attività educative, oltre alla cucina, la sala da pranzo e bagni. Il servizio è rivolto a persone con disabilità che hanno terminato l'iter scolastico o a minori ultra quindicenni che necessitano di ulteriori supporti educativi. Il CSE può ospitare fino a 25 utenti a tempo pieno.



lunedì giovedì 9.00 - 16.30
venerdì 9.00 - 14.00



Via della Calcara, 10
38093 Contà (TN) - fr. Cunevo

UTENZA



2653,5

presenze giornaliere
utenti 2017

15 2017
utenti

15 2016
utenti

Suddivisione per età

	2016	2017
Minori <18 anni	2	3
Giovani 18-35 anni	4	4
Adulti >35 anni	8	7
Anziani >65 anni	1	1

PERSONALE NEL CENTRO

	2016	2017
Educatori/Operatori	5	5
Responsabili servizio	1	1
Psicologi	1	1
Psicoterapeuti/Consulenti ad hoc	/	2
Altri professionisti	1	3
Volontari GSH	1	/
Volontari servizio civile	1	4

L'equipe degli educatori

L'equipe del servizio è composta dal Responsabile del servizio e da un numero di educatori variabile in relazione all'utenza in carico. Settimanalmente è prevista una riunione organizzativa o di supervisione di 90 minuti alla quale partecipa tutta l'equipe.



Riunioni d'equipe 2017



Riunioni di supervisione PII
2017

Inoltre ogni operatore dispone di 90 minuti in settimana da dedicare alla programmazione educativa individualizzata per portare avanti l'attività di gestione educativa.

Il personale del servizio è coinvolto nella formazione continua promossa dalla Cooperativa.



Ore di formazione 2017

Il dialogo con le famiglie

Il Centro mantiene durante tutto l'anno un rapporto di scambio costante con i famigliari degli utenti prevedendo dei momenti di incontro in occasione della verifica della progettazione educativa e nel corso dell'anno per informare circa l'andamento delle attività svolte.

I famigliari trovano inoltre disponibilità costante e supporto da parte di educatori, responsabile di servizio e psicologo GSH in occasione di situazioni ritenute di criticità o che necessitano di supporto materiale, morale o psicologico.



N. incontri individuali con i famigliari 2017

ATTIVITA' 2017

Cura personale, attivazione motoria, attività cognitive, integrazione sul territorio, lettura inbook, cura della casa, uso software didattici e uso lim, giochi didattici, animazione scuole, arti creative, gite, laboratorio di socializzazione, nuoto, equitazione, musicoterapia, laboratorio di autonomia domestica e pasticceria.

Elementi di innovazione

Approfondimento tematiche legate all'approccio psichiatrico e all'approfondimento della conoscenza delle patologie: si sono dedicate supervisioni con consulenti specialistici per l'approfondimento in merito a dinamiche psicologiche, psichiatriche e derivanti da patologie e la conseguente modalità pedagogico-educativa.



Integrazione sul territorio e rete

Nell'ambito del progetto di Animazione scuole il CSE ha attivato diversi progetti all'interno delle scuole del territorio lavorando sulla valorizzazione delle differenze e le risorse in ogni persona, sensibilizzando alla realtà della disabilità con attività comuni. Sono state coinvolte le scuole: Primaria di Coredo, Primaria di Flavon, Secondaria di primo grado di Denno, Materna di Cunevo, Primaria di Spormaggiore.



Progetti specifici

Si è attivato un progetto di Pet therapy nel quale sono stati coinvolti 6 utenti del servizio. Si è lavorato in costante e ampia sinergia con il servizio ComuniCAA per la realizzazione di strumenti comunicativi.

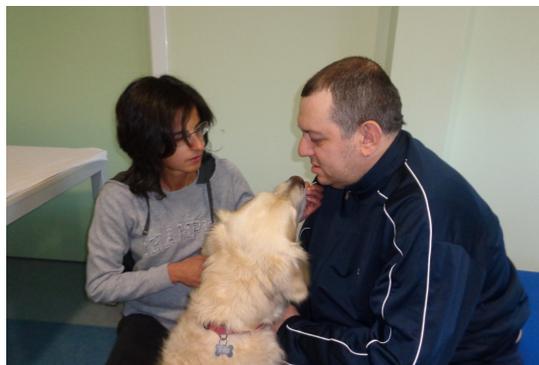


Il CSE, grazie ad una struttura dotata di laboratori attrezzati, vuole essere per gli utenti un contesto di stimolazione alle varie abilità con l'offerta di una gamma di attività strutturate, diversificate, individuate in base alle necessità singole e di gruppo. L'opportunità di interagire nel contesto socializzante permette di sperimentare la vita di gruppo, il rispetto delle esigenze altrui, la condivisione di spazi e materiali per l'interiorizzazione delle regole sociali.

Al fine di promuovere l'integrazione sono organizzate delle uscite sociali settimanali sul territorio cogliendo le opportunità e risorse del territorio (piscina, biblioteca, ristorante, museo, luoghi turistici, l'animazione nelle scuole).

Delle diverse attività proposte, da evidenziare quelle rivolte ad aspetti motori ed espressivo motori. In particolare il CSE propone un intervento di attivazione motoria rivolta settimanalmente agli utenti con maggiori limitazioni fisiche: tale attività è supervisionata durante l'anno da un fisioterapista consulente e dallo specialista fisiatra che segue l'andamento della patologia e le necessità eventuali di ausili e manutenzioni.

Si sostengono le famiglie per nuovi ausili e manutenzione ordinaria.





Il CSE “Il Quadrifoglio” si trova a Cles, nella frazione di Mechel in via del Lez 3 ed è stato aperto nel dicembre 1999. Al primo piano sono situate le aule utilizzate per i laboratori educativi, al piano terra sono presenti la cucina la sala da pranzo e i bagni. E’ presente anche una grande terrazza con giardino e orto.

Il servizio è rivolto a persone con disabilità che hanno terminato l’iter scolastico o a minori ultra quindicenni che necessitano di ulteriori supporti educativi.

Il CSE può ospitare fino a 25 utenti a tempo pieno



lunedì giovedì 9.00 – 16.30
venerdì 9.00 – 14.00



Via del Lez,3
38023 Cles (TN) - fr. Mechel

UTENZA



2396

presenze giornaliere
utenti 2017

2017
14 utenti

2016
15 utenti

Suddivisione per età

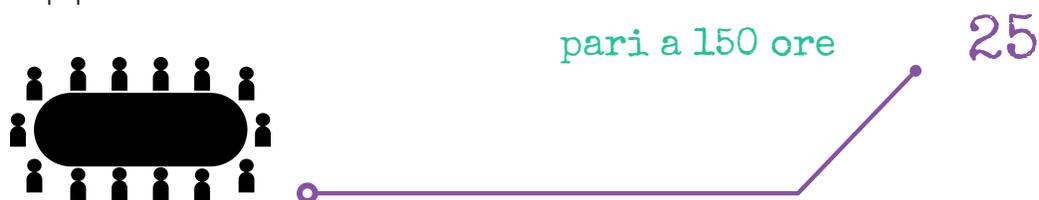
	2016	2017
Minori <18 anni	/	/
Giovani 18-35 anni	7	5
Adulti >35 anni	7	9
Anziani >65 anni	1	/

PERSONALE NEL CENTRO

	2016	2017
Educatori/Operatori	5	5
Responsabili servizio	1	1
Psicologi	1	1
Psicoterapeuti/Consulenti ad hoc	/	2
Altri professionisti	2	4
Volontari GSH	2	2
Volontari servizio civile	1	2

L'equipe degli educatori

L'equipe del servizio è composta dal Responsabile del servizio e da un numero di educatori variabile in relazione all'utenza in carico. Settimanalmente è prevista una riunione organizzativa o di supervisione di 90 minuti alla quale partecipa tutta l'equipe.



Riunioni d'equipe 2017



Riunioni di supervisione PII
2017

Inoltre ogni operatore dispone di 90 minuti in settimana da dedicare alla programmazione educativa individualizzata per portare avanti l'attività di gestione educativa.

Il personale del servizio è coinvolto nella formazione continua promossa dalla Cooperativa.



Il dialogo con le famiglie

Il Centro mantiene durante tutto l'anno un rapporto di scambio costante con i famigliari degli utenti prevedendo dei momenti di incontro in occasione della verifica della progettazione educativa e nel corso dell'anno per informare circa l'andamento delle attività svolte.

I famigliari trovano inoltre disponibilità costante e supporto da parte di educatori, responsabile di servizio e psicologo GSH in occasione di situazioni ritenute di criticità o che necessitano di supporto materiale, morale o psicologico.



Cura personale, attivazione motoria, attività cognitive, integrazione sul territorio, animazione scuole, gite, nuoto, equitazione, pet therapy col cane, laboratorio di autonomia domestica e pasticceria, riabilitazione fino-motoria e del linguaggio, espressività corporea.



Elementi di innovazione

Costruzione strumenti educativi speciali: ci si è specializzati su strumenti educativi che possano sostenere, coinvolgere e motivare l'apprendimento di ragazzi e bambini con difficoltà d'apprendimento e non, come i libri sensoriali e la scatola narrativa (il Cse ne possiede 5) che è un contenitore di materiale concreto che assieme al libro riesce a "raccontare" la storia e funge da materiale aumentativo.

Approfondimento tematiche legate all'approccio psichiatrico e all'approfondimento della conoscenza delle patologie: si sono dedicate supervisioni con consulenti specialistici per l'approfondimento in merito a dinamiche psicologiche, psichiatriche e derivanti da patologie e la conseguente modalità pedagogico-educativa.



Integrazione sul territorio e rete

Si è avuto particolare riguardo al tema dell'integrazione promuovendo e partecipando alle varie iniziative sul territorio, cogliendo ogni occasione per dare opportunità di inserimento e socializzazione agli utenti del servizio. L'integrazione con le scuole del territorio è stata un'attività costante nell'anno con diverse tipologie di progetti costruiti insieme agli insegnanti.

Sono stati coinvolti alcuni alunni di: Istituto Comprensivo di Ville d'Anaunia frazione Tuenno e di Fondo, Scuola Materna di Smarano, Scuola Materna di Mechel, Scuola Materna "Arcobaleno" di Cles, Scuola Materna di Coredo, Scuola Materna di Fai della Paganella e Spormaggiore, i bambini del gruppo della catechesi di Tuenno e di Cles, gruppi estivi di Spormaggiore. Con le associazioni del territorio abbiamo partecipato all'evento "... 1,2,3 storie" con la storia di "Chiccolino" (scatola narrativa e traduzione CAA), con la scatola narrativa "Che rabbia" alla formazione di Appunti scuola, in biblioteca a Spormaggiore e Fai della Paganella con il libro sensoriale "L'orso".

Progetti specifici



"Report Barriere Architettoniche": il Centro si occupa del coordinamento del progetto di rilevazione delle barriere architettoniche all'interno dei servizi GSH. Nel 2017 è stato di sostegno ai servizi CSE "La Casa Rosa" e COE "Il Noce" per il Report di Mezzana; ha dato risposta alle segnalazioni di barriere architettoniche del territorio; ha supportato le amministrazioni comunali con sopralluoghi presso il Parco giochi di Rallo e Castel Valer. Si è realizzato in collaborazione con altri servizi il Report di Fondo e Coredo-Tavon.





Il CSE, grazie ad una struttura dotata di laboratori attrezzati, vuole essere per gli utenti un contesto di stimolazione alle varie abilità con l'offerta di una gamma di attività strutturate, diversificate, individuate in base alle necessità singole e di gruppo. L'opportunità di interagire nel contesto socializzante permette di sperimentare la vita di gruppo, il rispetto delle esigenze altrui, la condivisione di spazi e materiali per l'interiorizzazione delle regole sociali.

Al fine di promuovere l'integrazione sono organizzate delle uscite sociali settimanali sul territorio cogliendo le opportunità e risorse del territorio (piscina, biblioteca, ristorante, museo, luoghi turistici). Delle diverse attività proposte, da evidenziare le attività rivolte ad aspetti motori ed espressivo motori. In particolare il CSE propone un intervento di attivazione motoria rivolta settimanalmente agli utenti con maggiori limitazioni fisiche: tale attività è supervisionata durante l'anno da un fisioterapista consulente e dallo specialista fisiatra che segue l'andamento della patologia e le necessità eventuali di ausili e manutenzioni. Per un ulteriore benessere psicofisico il CSE è dotato di una vasca idromassaggio che viene utilizzata settimanalmente.

Per sviluppare l'area affettivo-relazionale e comportamentale, oltre alla gestione quotidiana, ci si avvale di momenti individuali utente-educatore che permettono un lavoro sulla consapevolezza di propri bisogni emotivi, interessi, necessità di riconoscimento e crescita della propria identità individuale. Durante l'anno 2017 questo processo è stato supervisionato da una psicomotricista esperta in dinamiche con ragazzi e adulti con disabilità. L'ambito relazionale è trattato anche attraverso la pet therapy; il CSE ha al proprio interno una pet therapist specializzata nell'attività col cane.

Si sostengono le famiglie per i nuovi ausili e per la loro manutenzione.





Il CSE “La Casa Rosa” si trova a Terzolas in via dei Falidoni 5 ed è stato aperto alla fine del 1996. Al primo piano sono situate le aule utilizzate per i laboratori educativi e l’ufficio, mentre in mansarda è presente un ampio spazio palestra, utilizzato per alcune attività.

Il servizio è rivolto a persone con disabilità che hanno terminato l’iter scolastico o a minori ultra quindicenni che necessitano di ulteriori supporti educativi.



lunedì giovedì 9.00 - 16.30
venerdì 9.00 - 14.00



Via dei Falidoni, 5
38027 Terzolas (TN)

UTENZA



1403

presenze giornaliere
utenti 2017



7

2017
utenti

2016

8

utenti

Suddivisione per età

	2016	2017
Minori <18 anni	1	/
Giovani 18-35 anni	3	4
Adulti >35 anni	4	3
Anziani >65 anni	/	/

PERSONALE NEL CENTRO

	2016	2017
Educatori/Operatori	4	4
Responsabili servizio	1	1
Psicologi	1	1
Psicoterapeuti/Consulenti ad hoc	/	2
Altri professionisti	2	2
Volontari GSH	2	3
Volontari servizio civile	1	2

L'equipe degli educatori

L'equipe del servizio è composta dal Responsabile del servizio e da un numero di educatori variabile in relazione all'utenza in carico. Settimanalmente è prevista una riunione organizzativa o di supervisione di 90 minuti alla quale partecipa tutta l'equipe.



Riunioni d'equipe 2017



Riunioni di supervisione PII
2017

Inoltre ogni operatore dispone di 90 minuti in settimana da dedicare alla programmazione educativa individualizzata per portare avanti l'attività di gestione educativa.

Il personale del servizio è coinvolto nella formazione continua promossa dalla Cooperativa.



Il dialogo con le famiglie

Il Centro mantiene durante tutto l'anno un rapporto di scambio costante con i famigliari degli utenti prevedendo dei momenti di incontro in occasione della verifica della progettazione educativa e nel corso dell'anno per informare circa l'andamento delle attività svolte.

I famigliari trovano inoltre disponibilità costante e supporto da parte di educatori, responsabile di servizio e psicologo GSH in occasione di situazioni ritenute di criticità o che necessitano di supporto materiale, morale o psicologico.



ATTIVITA' 2017

Cura personale, attività cognitive, integrazione sul territorio, animazione scuole, gite, nuoto, maneggio, laboratorio di autonomia domestica e pasticceria, riabilitazione fino-motoria e del linguaggio, trekking, orto, pet therapy (condotta da pet therapist specializzata interna alla cooperativa), musicoterapia (condotta da una consulente esterna), attivazione motoria (supervisionata da un consulente fisioterapista). Le attività vengono individuate e progettate in risposta alle necessità di ciascun utente.



Elementi di innovazione

Musicoterapia: è stato realizzato un ciclo di intervento musicoterapico di piccolo gruppo.

Animazione corporea: è stato realizzato un percorso di animazione corporea condotto da una psicomotricista esterna, finalizzato al benessere corporeo degli utenti utilizzando le relazioni non verbali.

Approfondimento tematiche legate all'approccio psichiatrico e all'approfondimento della conoscenza delle patologie: si sono dedicate supervisioni con consulenti specialistici per l'approfondimento in merito a dinamiche psicologiche, psichiatriche e derivanti da patologie e la conseguente modalità pedagogico-educativa.



Integrazione sul territorio e rete

Uscite sociali settimanali sul territorio cogliendo le opportunità e risorse del territorio (piscina, biblioteca, ristorante, museo, luoghi turistici). Da gennaio a dicembre presso la palestra del CSE mensilmente è proseguito il ciclo di incontri "Benessere e salute", serate informative aperte alla popolazione: in occasione delle serate viene presentato il centro e divulgate le varie iniziative. Il CSE ha svolto il progetto di Animazione scuole lavorando sulla valorizzazione delle differenze e le risorse in ogni persona, sensibilizzando alla realtà della disabilità con attività comuni: oltre al coinvolgimento nell'ambito del progetto "Volontariamente insieme" della Valle di Sole (IC Bassa Val di Sole), sono stati coinvolti alcuni alunni delle Scuole Primarie di Mezzana e di Pellizzano.

Progetti specifici

“Report barriere architettoniche”: nel 2017 in collaborazione con il COE “Il Noce” sono stati realizzati il Report di Mezzana e il Report di Pellizzano, coinvolgendo - oltre agli alunni delle scuole dei paesi interessati - anche le amministrazioni comunali con l’esperienza “Diversamente abile per un’ora”.

E’ proseguita la convenzione con la Comunità della Valle di Sole per l’inserimento di 2 operatrici territoriali (35 ore totali settimanali) a supporto del personale educativo nella gestione dell’utenza.



Il CSE vuole rappresentare per gli utenti un luogo di stimolazione continua di abilità diverse, non ultime quelle legate all’ambito relazione, sia dentro che fuori dal contesto del servizio. Per questo, oltre alle attività svolte all’interno del centro sia individuali che di gruppo, vengono organizzate settimanalmente numerose e variegata attività all’esterno della struttura, promuovendo così l’interazione in contesti socializzanti strutturati (piscina, biblioteca, ristorante, museo, luoghi turistici, l’animazione nelle scuole).

Una attenzione particolare viene posta anche all’ambito motorio: il CSE propone un intervento di attivazione motoria rivolta settimanalmente a tutti gli utenti: tale attività è supervisionata durante l’anno da un fisioterapista consulente.

Si sostengono le famiglie nell’individuazione di nuovi ausili e manutenzione ordinaria.





Il Servizio IDE è uno dei primi servizi erogati dalla Cooperativa, esistente fin dai primi anni '90 per supportare le famiglie e i ragazzi all'interno del proprio contesto di vita.

L'Intervento Domiciliare Educativo è un servizio a carattere diurno e territoriale che si propone di promuovere, accompagnare ed accrescere le potenzialità evolutive del disabile e dei suoi familiari, di sostenere questi ultimi nel recupero e nello sviluppo delle loro competenze educative e di sensibilizzare la comunità di appartenenza alla realtà dei diversamente abili.

È possibile accedere all'intervento attraverso i servizi sociali territorialmente competenti oppure contattando direttamente il Responsabile del Servizio.

È possibile usufruire del servizio per un numero variabile di ore in settimana, a tempo determinato per progetti specifici o a tempo indeterminato. L'orario e le giornate di intervento vengono concordate con l'utente e la famiglia.

I luoghi di svolgimento dell'intervento sono concordati individualmente, al domicilio o in luoghi di incontro alternativi.

UTENZA



43 2017
utenti

43 2016
utenti

ORE EROGATE



7274,25 

ore erogate a cui aggiungere 43 ore erogate con il Progetto P.I.P.P.I

Suddivisione per età

	2016	2017
Minori <5	/	/
Minori 6-11 scuola primaria	12	12
Minori 12-14 scuola secondaria di primo grado	10	10
Minori 15-18 scuola secondaria	12	12
Giovani 18-35 anni	9	9
Adulti 35-65 anni	/	/

DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA



	2016	2017
Val di Non	14	13
Val di Sole	7	8
Valle dell'Adige	16	17
Valle di Cembra	2	2
Valle dei Laghi	1	1
Altipiano della Paganella	3	2

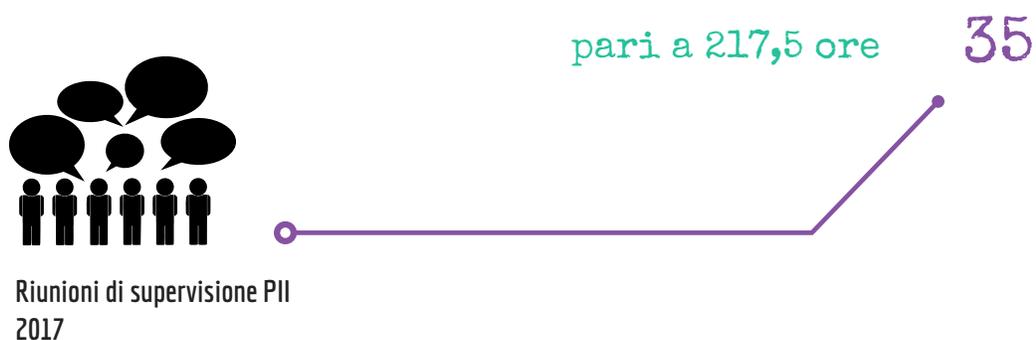
PERSONALE DEL SERVIZIO

	2016	2017
Educatori/Operatori	19	17
Responsabili servizio	1	1
Psicologi	1	1
Psicoterapeuti/Consulenti ad hoc	/	1
Altri professionisti	/	*
Volontari GSH	/	/
Volontari servizio civile	/	/

* Consulenza ComuniCAA per 20 ore totali

La programmazione degli educatori

Le riunioni di supervisione del PII hanno una durata di 90 minuti durante le quali viene svolta una verifica della progettazione svolta nell'anno e si raccolgono gli elementi necessari per la programmazione della nuova progettazione.



Ogni educatore svolge inoltre una programmazione individuale la cui durata è variabile in funzione del numero di utenti seguiti.

Il personale del servizio è coinvolto nella formazione continua promossa dalla Cooperativa.



Il dialogo con le famiglie

L'educatore referente mantiene durante tutto l'anno un rapporto di scambio costante con i familiari dell'utente, favorendo il dialogo e confronto continuo. Insieme al Responsabile di servizio sono inoltre previsti degli incontri a cadenza prestabilita per monitorare l'andamento dell'attività educativa



N. incontri individuali con i famigliari 2017



ATTIVITA' 2017

Le attività individuali sono rivolte al miglioramento delle autonomie personali, delle abilità sociali, delle capacità relazionali, sostegno nello svolgimento dei compiti scolastici, acquisizione dei prerequisiti lavorativi.



Elementi di
innovazione

Progetto P.I.P.P.I. (Programma di Intervento per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione): tale progetto, nel quale siamo stati inclusi da metà settembre da parte della Comunità Rotaliana, persegue la finalità di innovare le pratiche di intervento nei confronti delle famiglie cosiddette negligenti al fine di ridurre il rischio di maltrattamento e il conseguente allontanamento dei bambini dal nucleo familiare d'origine, articolando in modo coerente fra loro i diversi ambiti di azione coinvolti intorno ai bisogni dei bambini che vivono in tali famiglie, tenendo in ampia considerazione la prospettiva dei genitori e dei bambini stessi nel costruire l'analisi e la risposta a questi bisogni. La durata del programma per ogni famiglia partecipante è di un periodo di 18 mesi. Il lavoro di confronto e condivisione con il servizio sociale, la scuola, le figure sanitarie è molto forte. Nel 2017 è stato assegnato un caso, già seguito dal servizio IDE, per il quale sono state programmate 4 ore a settimana di intervento.

Integrazione sul
territorio e rete

Nel corso dell'anno si è lavorato per favorire l'integrazione sul territorio degli utenti in carico, laddove il progetto lo prevedesse: sono stati utilizzati gli spazi e si sono condivise le attività con il "Centro Kaos" di Mezzolombardo, "Stanze Diverse" di Mezzocorona, "Progetto 92" in Val di Sole.

A Mezzolombardo gli educatori hanno partecipato, nel mese di agosto, alla festa di Fine Estate con un laboratorio creativo e hanno preso parte alla mostra dei presepi con un presepe realizzato dagli utenti seguiti. La sede di Mezzolombardo, aperta nel 2016, è diventata un punto di riferimento per educatori e utenti. Gli educatori possono preparare materiale didattico e svolgere la programmazione e gli incontri di supervisione. Gli utenti hanno a disposizione uno spazio attrezzato e dedicato anche con software didattici e materiale di vario genere; inoltre possono avere un scambio con altri utenti.





Il servizio è attivo dall'inizio degli anni '90.

Consiste nell'organizzare l'operato, all'interno della scuola, di educatori scolastici, ovvero operatori in grado di favorire l'integrazione scolastica e sociale dell'alunno in difficoltà attraverso attività volte a promuovere l'autonomia personale e sociale e a sostenere il mantenimento e lo sviluppo delle potenzialità residue (apprendimento, comunicazione, relazione, socializzazione).

La cooperativa GSH è struttura accreditata dalla Provincia Autonoma di Trento a stipulare convenzioni con gli Istituti Scolastici trentini di ogni ordine e grado per offrire servizio di Assistenza Scolastica a favore di alunni in situazione di handicap, così come previsto dalla L. 104/92.

GSH organizza la presenza dei propri assistenti educatori all'interno della scuola in conseguenza degli accordi presi, tenendo in considerazione le richieste e le esigenze della scuola e cercando di favorire di anno in anno la continuità di intervento sul singolo alunno.

UTENZA



2017
26 utenti

2016
15 utenti

GLI ISTITUTI SCOLASTICI CONVENZIONATI



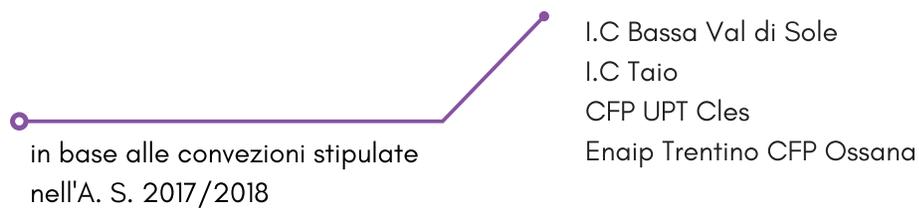
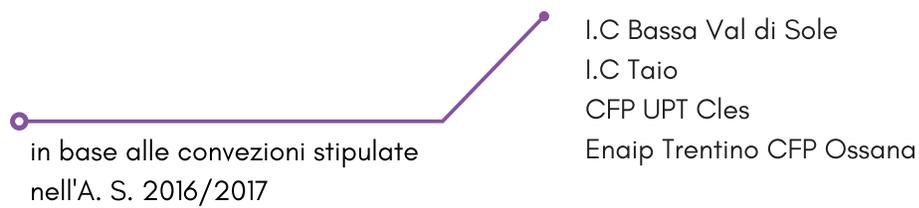
I.C Bassa Val di Sole
I.C Taio
CFP UPT Cles
Enaip Trentino CFP Ossana

LE ORE EROGATE



5736,62

ore erogate



PERSONALE NEL SERVIZIO

	2016	2017
Educatori/Operatori	9	12
Responsabili servizio	1	1
Psicologi	1	1
Psicoterapeuti/Consulenti ad hoc	/	13 ore
Altri professionisti	/	*

* 1 ora svolta con il Centro consulenza ComuniCAA

La programmazione individuale degli educatori

Ogni educatore svolge una programmazione individuale di durata variabile in funzione del numero di alunni seguiti.

Il personale del servizio è coinvolto nella formazione continua promossa dalla Cooperativa.



Ore di formazione 2017



Il dialogo con le famiglie

In collaborazione con l'Istituto scolastico viene mantenuto durante tutto l'anno un rapporto di scambio costante con i familiari dell'alunno per monitorare l'andamento dell'attività educativa e scolastica.



ATTIVITA' 2017

Assistenza di base agli alunni disabili per rispondere alle necessità fisiche; assistenza qualificata per rispondere ai bisogni di carattere educativo in raccordo con l'attività didattica svolta dagli insegnanti.

Elementi di innovazione

Nell'anno scolastico 2017/2018 si è cercato di promuovere tra i Dirigenti Scolastici il Servizio non solo per il singolo alunno con disabilità, ma anche per quegli alunni con difficoltà lievi e problemi comportamentali. Questa proposta è stata accolta dall'Istituto Comprensivo Bassa Val di Sole: l'educatrice scolastica dello scorso anno è stata affiancata agli insegnanti di sostegno su 6 utenti della scuola secondaria di primo grado.



ComuniCAA è un servizio di consulenza e formazione specializzato sulla Comunicazione Aumentativa: il servizio, che trova la sua collocazione presso il CSE “Il Melograno” di Cunevo, offre progetti mirati al miglioramento della comunicazione per persone con bisogni comunicativi complessi attraverso interventi individuali, preparazione di materiali, strutturazione di spazi adeguati, gestione di comportamenti problema, utilizzo di software ed ausili specialistici. Da ottobre 2016 la cooperativa GSH aderisce all’associazione ISAAC, ente internazionale di riferimento alla CAA con sede a Sommacampagna (VR), che coinvolge insegnanti, genitori, logopedisti, educatori.

UTENZA



5 2017
 utenti

Suddivisione per età

	2017
Minori <5	/
Minori 6-11	4
Minori 12-14	1
Minori 15-18	/
Giovani 18-35 anni	/
Adulti 35-65 anni	/

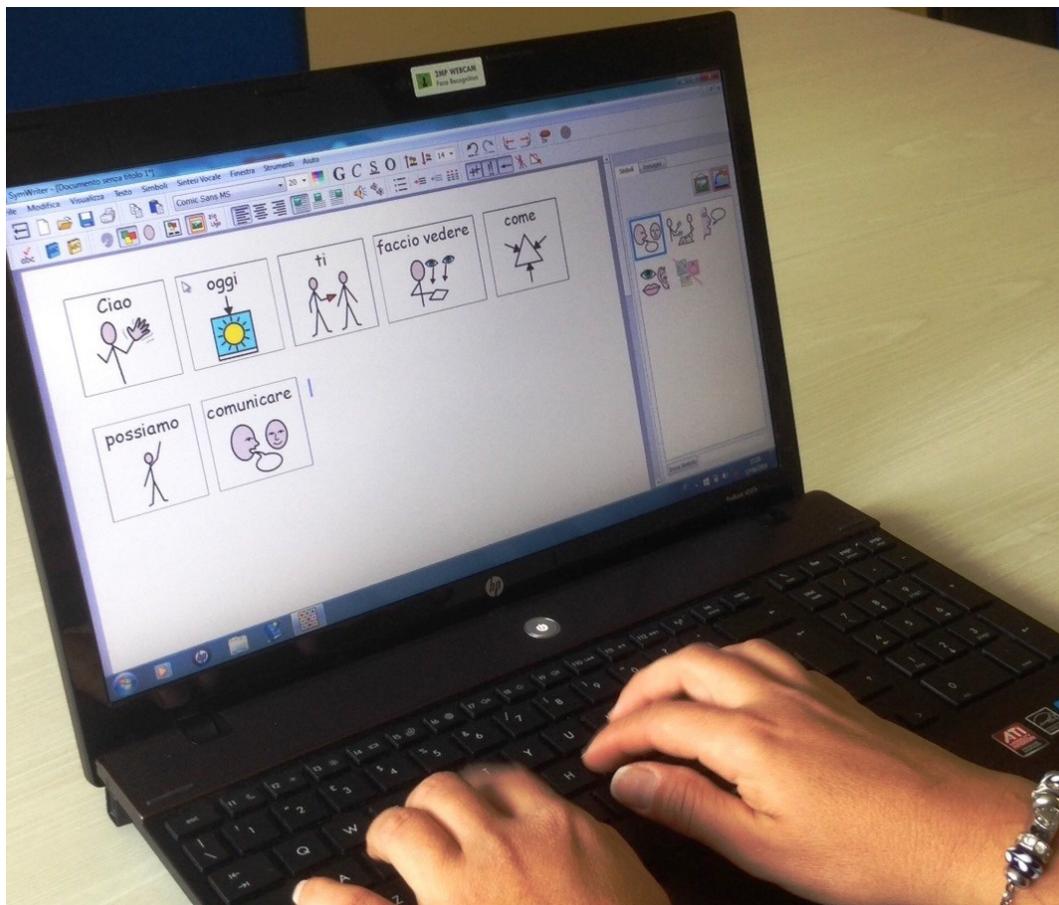
PERSONALE NEL SERVIZIO

2017

Educatori/Operatori	2
Responsabili servizio	1
Psicologi	1
Psicoterapeuti/Consulenti ad hoc	1
Altri professionisti	/

La programmazione individuale degli educatori

Ogni educatore svolge inoltre una programmazione individuale di durata variabile in funzione del numero di utenti seguiti.



ATTIVITA' 2017

Integrazione sul territorio e rete

È stato realizzato un evento inbook presso la biblioteca di Cles. Sono state svolte due formazioni CAA esterne.



Progetti specifici

È stata organizzata la settimana dell'accessibilità comunicativa con il coinvolgimento di diverse realtà territoriali (Neuropsichiatria infantile, scuole, esercenti clesiani, biblioteca, comune).

Sono stati realizzati progetti (schede, calendari, tovagliette, fasi di lavoro e turnistiche...) e supervisione di progetti dedicati allo sviluppo e mantenimento di strategie comunicative. Tale servizio è stato utilizzato dal personale dei diversi servizi di GSH (IDE, CSE, CAO) dimostrando efficacia e risultati.

È proseguita la collaborazione con le biblioteche del territorio, in particolare a Cles.

Assieme alla biblioteca centrale di Trento e Bolzano si è avviato un progetto di collaborazione per la formazione al personale bibliotecario.

Si sono attivati 5 progetti specialistici con minori del territorio trentino.





Il servizio è nato nel 2000 con sede a Revò. Dal 30 novembre 2009 si trova a Romeno all'interno di una struttura polifunzionale messa a disposizione dal Comune. La finalità è quella di promuovere lo sviluppo o l'acquisizione di abilità fino motorie e grosso motorie attraverso la realizzazione di semplici attività lavorative che contemporaneamente contribuiscono ad aumentare autostima e valorizzazione di sé degli utenti inseriti.

Il servizio è in convenzione con la Comunità della Valle di Non. E' possibile accedervi attraverso i servizi sociali territorialmente competenti.



lunedì giovedì 8.30 - 16.00
venerdì 8.30 - 13.30



Via Zucali, 29
38010 Romeno (TN)

UTENZA



presenze giornaliere
utenti 2017

2191

16 2017
utenti

17 2016
utenti

Suddivisione per età

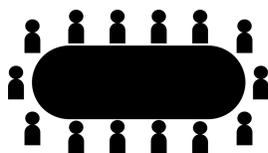
	2016	2017
Minori <18 anni	/	/
Giovani 18-35 anni	8	6
Adulti >35 anni	7	9
Anziani >65 anni	2	1

PERSONALE NEL CENTRO

	2016	2017
Educatori/Operatori	2	2
Responsabili servizio	1	1
Psicologi	1	1
Psicoterapeuti/Consulenti ad hoc	/	2
Altri professionisti	1	1
Volontari GSH	/	/
Volontari servizio civile	/	4

L'equipe degli educatori

L'equipe del servizio è composta dal Responsabile del servizio e da un numero di educatori variabile in relazione all'utenza in carico. Settimanalmente è prevista una riunione organizzativa o di supervisione alla quale partecipa tutta l'equipe.



Riunioni d'equipe 2017

pari a 92 ore 37



Riunioni di supervisione PII 2017

pari a 43 ore 9



Inoltre ogni operatore dispone di 60 minuti in settimana da dedicare alla programmazione educativa individualizzata per portare avanti l'attività di gestione educativa.

Il personale del servizio è coinvolto nella formazione continua promossa dalla Cooperativa.



Il dialogo con le famiglie

Il Centro mantiene durante tutto l'anno un rapporto di scambio costante con i famigliari e referenti degli utenti prevedendo dei momenti di incontro in occasione della verifica della progettazione educativa e nel corso dell'anno per informare circa l'andamento delle attività svolte.

I famigliari trovano inoltre disponibilità costante e supporto da parte di educatori, responsabile di servizio e consulenti in occasione di situazioni ritenute di criticità o che necessitano di supporto materiale, morale o psicologico.



ATTIVITA' 2017

Contoterzismo (assemblaggio), confezionamento di bomboniere e partecipazioni (matrimoni, battesimi, comunioni), progetto carta riciclata, ortoterapia, teatroterapia, gruppo sportivo, animazione scuole, barriere architettoniche.

Elementi di innovazione

Progetto Carta riciclata : il progetto ha avuto inizio con l'adesione ad un'iniziativa promossa dalla Comunità della Valle di Non, volta a sensibilizzare i bambini delle scuole elementari del territorio sul tema dello spreco e del riciclo della carta. L'attività in oggetto rappresenta anche uno strumento volto a prevenire forme di emarginazione sociale delle persone con disabilità, mettendo in luce nel corso degli incontri le loro potenzialità e capacità. Il progetto diventa, quindi, un intervento educativo-esperienziale con molteplici obiettivi: acquisizione di maggiori conoscenze rispetto al mondo della disabilità, abbattimento del pregiudizio determinato dalla paura del diverso, promozione dell'accettazione e, quindi, dell'integrazione di qualsiasi tipo di diversità, aiuto nello scambio di esperienze, di conoscenze e competenze relazionali attraverso il "fare insieme", ampliamento della conoscenza rispetto al tema della raccolta differenziate ed in particolare del riciclo della carta.

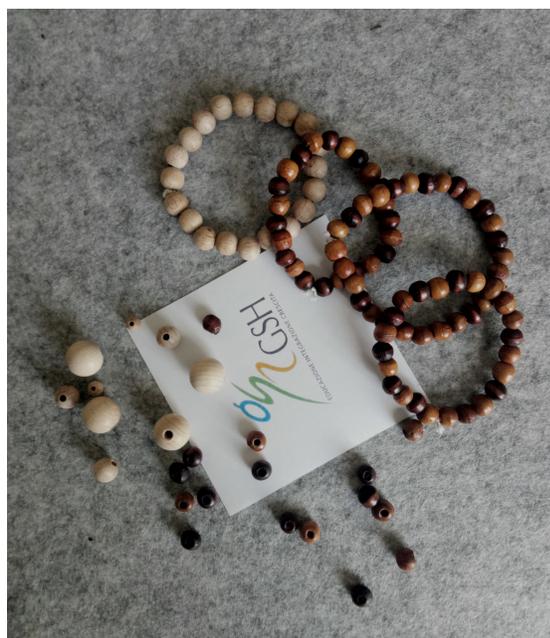
Progetto Cucina: approfondimento del progetto volto al potenziamento delle abilità di gestione autonoma della vita domestica di alcuni utenti frequentanti il servizio.

Integrazione sul territorio e rete

Collaborazione con APT Val di Non per l'orto biologico di Coredò, con il "Giardino delle Rose" di Ronzone e con il "Parco Novella" di Romallo per vendita oggettistica.

Progetti specifici

- Progetto Barriere architettoniche di Coredo e Fondo
- Animazione scuole presso l'istituto comprensivo di Fondo, presso la Scuola Materna di Romeno e presso la Scuola media di Fondo
- Teatroterapia
- Ortoterapia





Il Centro Occupazionale "Il Noce" è nato nel 2001 a Dimaro all'interno di una struttura polifunzionale messa a disposizione dal Comune. E' stato pensato come servizio diurno per giovani ed adulti disabili, per i quali non è possibile, a causa di menomazioni più o meno gravi, un inserimento nel mercato del lavoro ordinario. Il Centro ha tra i suoi obiettivi quello di far acquisire alle persone inserite, competenze e abilità ed allo stesso tempo potenziare quelle residue. Le attività sono primariamente rivolte allo sviluppo o acquisizione di abilità fine motorie e grosso motorie attraverso la realizzazione di semplici attività lavorative che contemporaneamente contribuiscono ad aumentare autostima e valorizzazione di sé degli utenti inseriti.



lunedì giovedì 8.45 - 16.15
venerdì 8.45 - 13.45



P.zza Madonna della Pace, 4
38025 Dimaro Folgarida(TN)

UTENZA



1995,5

presenze giornaliere
utenti 2017

14 2017
utenti

14 2016
utenti

Suddivisione per età

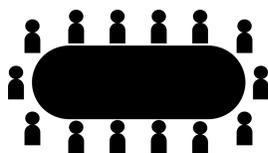
	2016	2017
Minori <18 anni	/	/
Giovani 18-35 anni	6	7
Adulti >35 anni	8	7
Anziani >65 anni	/	/

PERSONALE NEL CENTRO

	2016	2017
Educatori/Operatori	2	3
Responsabili servizio	1	1
Psicologi	1	1
Psicoterapeuti/Consulenti ad hoc	/	2
Altri professionisti	1	1
Volontari GSH	1	1
Volontari servizio civile	/	/

L'equipe degli educatori

L'equipe del servizio è composta dal Responsabile del servizio e da un numero di educatori variabile in relazione all'utenza in carico. Settimanalmente è prevista una riunione organizzativa o di supervisione alla quale partecipa tutta l'equipe.



Riunioni d'equipe 2017

pari a 86 ore **38**



Riunioni di supervisione PII
2017

pari a 57,5 ore **7**



Inoltre ogni operatore dispone di 60 minuti in settimana da dedicare alla programmazione educativa individualizzata per portare avanti l'attività di gestione educativa.

Il personale del servizio è coinvolto nella formazione continua promossa dalla Cooperativa.



Il dialogo con le famiglie

Il Centro mantiene durante tutto l'anno un rapporto di scambio costante con i famigliari e referenti degli utenti prevedendo dei momenti di incontro in occasione della verifica della progettazione educativa e nel corso dell'anno per informare circa l'andamento delle attività svolte.

I famigliari trovano inoltre disponibilità costante e supporto da parte di educatori, responsabile di servizio e consulenti in occasione di situazioni ritenute di criticità o che necessitano di supporto materiale, morale o psicologico.



ATTIVITA' 2017

Contoterzismo (assemblaggio), confezionamento di bomboniere e partecipazioni (matrimoni, battesimi, comunioni), ortoterapia, teatroterapia, gruppo sportivo, animazione scuole, barriere architettoniche.

Elementi di innovazione

Progetto Project Art - Oltre la visione del limite: le opere d'arte create dai 12 utenti/artisti del servizio sono state esposte presso la biblioteca Comunale di Dimaro ad aprile 2017 e al Caffè Bertolasi di Cles a novembre 2017. Il progetto, nato nel 2016, ha lo scopo di creare integrazione con il territorio attraverso l'arte. Questi artisti con il supporto degli educatori esprimono se stessi e le loro emozioni attraverso tela, pennelli e colori, lasciandosi andare a ciò che provano e sentono, alla loro visione del mondo e di ciò che li circonda.

I frutti del Noce: il progetto è proseguito anche nel 2017. Si tratta di una proposta di orticoltura alternativa e integrata con quello di Simulimpresa, in quanto ha lo scopo di responsabilizzare e coinvolgere gli utenti dalla fase di progettazione alla semina, alla raccolta e al contempo di costituire virtualmente una cooperativa, fondata da soci lavoratori, con lo scopo di gestire la vendita degli ortaggi e prodotti. La semina avviene in collaborazione con gli studenti dell'Istituto Agrario di San Michele all'Adige.

Integrazione sul territorio e rete

Progetto di animazione nelle scuole, Laboratorio di Ri-uso nella giornata di "Famiglie in festa", evento organizzato in collaborazione con varie altre realtà presenti in valle (APPM, Progetto 92, Croce Rossa, ACAT), Progetto Barriere architettoniche, Festa estiva, Simulimpresa e Project art hanno creato integrazione e contatto sul territorio in maniera non convenzionale.

Progetti specifici

- Progetto Barriere architettoniche Mezzana con presentazione serale
- Animazione scuole presso l'istituto di Pellizzano
- Teatroterapia
- Ortoterapia (con Simulimpresa)
- Project art
- Festa Famiglie Caldes con laboratorio riuso creativo
- Festa estiva in collaborazione con APPM e gruppo anziani



Laboratorio per l'acquisizione dei prerequisiti lavorativi



ROEN

Il Laboratorio Roen, nato nel 2004 con sede a Malgolo, si trova a Revò presso una struttura comunale.

Il servizio si propone principalmente l'acquisizione dei prerequisiti lavorativi, di abilità pratico-manuali e di atteggiamenti, comportamenti, motivazioni e responsabilità inerenti l'ambiente di lavoro. La prospettiva delle persone frequentanti il laboratorio è quella di un inserimento/reinserimento nel mercato del lavoro oppure di permanenza presso il servizio stesso, inseriti in un sistema che rispecchia, seppure in ambiente protetto, le caratteristiche, i tempi, i ritmi e le regole dell'ambiente lavoro. Il servizio si pone in una logica di continuità rispetto ai Centri Occupazionali della cooperativa nonché agli altri servizi offerti.



lunedì giovedì 9.00 - 16.30
venerdì 9.00 - 14.00



Via Santo Stefano 11
38028 Revò (TN)

UTENZA



presenze giornaliere
utenti 2017

2233

13 2017
utenti

15 2016
utenti

Suddivisione per età

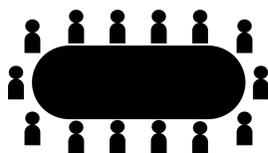
	2016	2017
Minori <18 anni	/	/
Giovani 18-35 anni	8	5
Adulti >35 anni	6	7
Anziani >65 anni	1	1

PERSONALE NEL CENTRO

	2016	2017
Educatori/Operatori	2	2
Responsabili servizio	1	1
Psicologi	1	1
Psicoterapeuti/Consulenti ad hoc	/	2
Altri professionisti	1	1
Volontari GSH	2	/
Volontari servizio civile	2	2

L'equipe degli educatori

L'equipe del servizio è composta dal Responsabile del servizio e da un numero di educatori variabile in relazione all'utenza in carico. Settimanalmente è prevista una riunione organizzativa o di supervisione alla quale partecipa tutta l'equipe.



Riunioni d'equipe 2017

pari a 76 ore **29**



Riunioni di supervisione PII
2017

pari a 67,5 ore **6**



Inoltre ogni operatore dispone di 60 minuti in settimana da dedicare alla programmazione educativa individualizzata per portare avanti l'attività di gestione educativa.

Il personale del servizio è coinvolto nella formazione continua promossa dalla Cooperativa.



Il dialogo con le famiglie

Il Centro mantiene durante tutto l'anno un rapporto di scambio costante con i familiari referenti degli utenti prevedendo dei momenti di incontro in occasione della verifica della progettazione educativa e nel corso dell'anno per informare circa l'andamento delle attività svolte.

I familiari trovano inoltre disponibilità costante e supporto da parte di educatori, responsabile di servizio e consulenti in occasione di situazioni ritenute di criticità o che necessitano di supporto materiale, morale o psicologico.



ATTIVITA' 2017

Contoterzismo (assemblaggio), confezionamento di bomboniere e partecipazioni (matrimoni, battesimi, comunioni), ortoterapia, teatroterapia, gruppo sportivo, animazione scuole, barriere architettoniche.

Elementi di innovazione

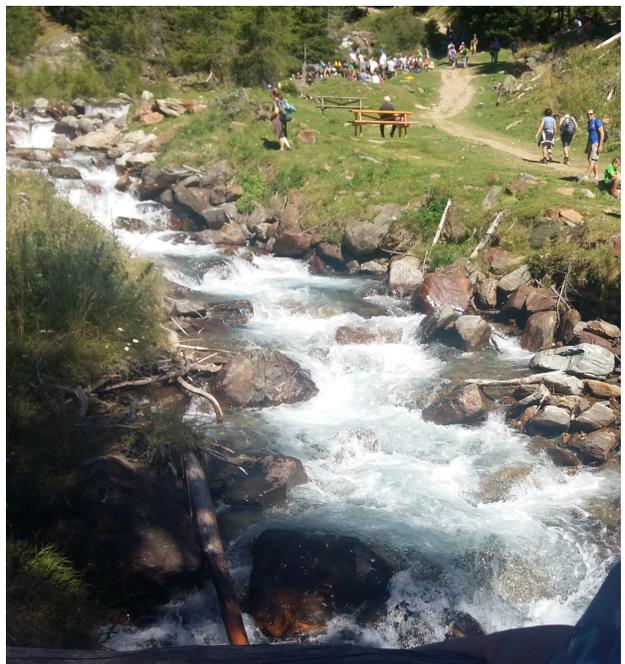
È proseguito il lavoro di specializzazione alla personalizzazione di oggetti in argilla e nel confezionamento di bomboniere e partecipazioni per diversi eventi (matrimoni, battesimi, cresime, lauree). Le personalizzazioni permettono di soddisfare al meglio le esigenze della clientela e di individuare nuovi sbocchi in diversi campi (omaggi, premi per eventi, oggettistica ricordo) contribuendo così al miglioramento di competenze e abilità degli utenti inseriti.

Integrazione sul territorio e rete

Collaborazione con APT Val di Non per orto biologico di Coredò, con "Il Giardino delle Rose" di Ronzone e "Parco Novella" di Romallo per vendita oggettistica, con "Mercato solidale" di Trento per vendita oggettistica, con Pro Loco di Romallo, con Pro loco Sporminore per la Festa del Vino, con Comune Predaia per oggettistica natalizia, con Cassa Rurale Tuenno Val di Non per gli omaggi ai soci, con Comune di Cles per omaggi agli sposi.

Progetti specifici

- Animazione scuole presso l'istituto comprensivo di Revò e di Tuenno
- Teatroterapia
- Ortoterapia
- Personalizzazioni in argilla

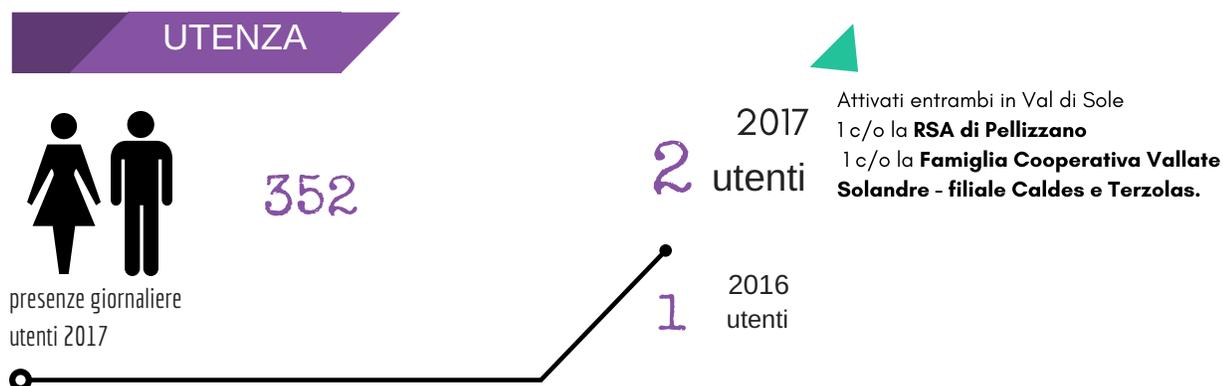




Formazione Individualizzata al Lavoro

Formazione individualizzata al lavoro

Il FIL è un servizio rivolto a persone con disabilità, che si propone principalmente l'acquisizione dei prerequisiti lavorativi, di abilità pratico-manuali e di atteggiamenti, comportamenti, motivazioni e responsabilità inerenti l'ambiente di lavoro. Il FIL è una formazione che l'allievo svolge non più in un ambiente protetto, ma all'esterno, in azienda. L'obiettivo è di sostenere e accompagnare il disabile nello sviluppo di competenze professionali e personali utili nel mondo del lavoro.



Elementi distintivi

- l'essere un servizio aperto, svolto non all'interno di un Centro ma direttamente in un'azienda esterna;
- l'essere inserito in un percorso evolutivo, dinamico e ricorsivo che, in rete con altre azioni formative e di politica del lavoro, tenda e permetta l'inserimento della persona disabile che abbia maturato le abilità necessarie;
- la forte integrazione con il sistema dei servizi socio-assistenziali, sanitari e del mercato del lavoro locali al fine di una progettazione degli interventi globale, unitaria e condivisa;
- la forte interconnessione con il sistema produttivo ed economico locale dal quale ricevere commesse ed al quale fornire forza lavoro, certamente disabile ma in grado di ricoprire alcuni ruoli lavorativi.

PERSONALE NEL SERVIZIO

	2016	2017
Educatori/Operatori	1	2
Responsabili servizio	1	1

AREA LAVORO In Cifre

I RICAVI

2017
42.188,74 €

2016
40.507,99 €

di cui da contoterzismo
2017 5.444,03 €
2016 5.174,55 €

Le lavorazioni

	2016	2017
Battesimi	3	7
Comunioni	34	24
Cresime	1	1
Lauree	1	0
Matrimoni	30	8
Anniversari matrimonio	2	3

VENDETE DIRETTE

2016 1.333,11 €
2017 3.042,87 €

PACCHI DI NATALE

2016 496 pacchi
2017 459 pacchi

REALIZZAZIONE GADGET PER EVENTI

COMUNE DI PREDAIA	Rassegna dei presepi	180 campanelle in argilla
SPORMINORE EVENTI	Rassegna del vino paesano	160 orologi foglia in argilla 19 piatti ornamentali dipinti a mano
SPORMINORE EVENTI	UC Val di Non	50 tazze decorate
ALBERGO CAVALLINO BIANCO	Omaggi per Clienti	50 confezioni di gessetti profuma ambienti

PARTECIPAZIONI CON STAND

Idee sposi a Trento; Fiorinda a Mollaro; Fiera dell'agricoltura a Cles; Festa del RI-uso a Cavareno; Mercatino a Vermiglio; Mercatino contadino a Cles; Mercatino Arti e Mestieri a Carciato; Estate ragazzi a Brez; Pomaria a Casez; Fiera Sposi a Levico; Fa' la cosa giusta a Trento; Idee Casa Trento; Mercatino natalizio a Fondo; Mercatino natalizio a Malé, Formai dal Mont a Tassullo, MMAPE Croviana festa biodiversità.



Vacanze soggiorno

Vacanze soggiorno



È uno dei servizi storici della cooperativa, che risale ai tempi in cui GSH era solo una piccola associazione e si può considerare come una vacanza a tutti gli effetti per gli utenti che partecipano. È un servizio offerto sia ad utenti frequentanti i servizi di GSH sia a persone esterne, è a carattere stagionale (invernale ed estivo) e di solito viene suddiviso in due turni di una settimana ciascuna con circa 30 persone. Vi partecipano gli educatori dei vari servizi, talvolta anche volontari, fondamentali per creare uno stile di vita comunitario e familiare e dare quindi quell'impronta ludico/ricreativa tipica di ogni vacanza.

I soggiorni invernali si sono svolti a Predazzo in Val di Fiemme in due turni: **dal 15 al 21 gennaio e dal 05 al 11 marzo.**

I soggiorni estivi si sono svolti a Misano Adriatico in due turni: **dal 04 al 10 giugno e dal 11 al 17 giugno.**

UTENZA



68 utenti

63 2016
utenti

PERSONALE

	2016	2017
Educatori/Operatori	23	27
Responsabili servizio	2	2
Volontari servizio civile	1	1





Il Servizio GSH C.A.S.A (Collaborazione nell'Assistenza e Supporto nell'Autonomia) è nato nel 2015, per offrire risposte personalizzate alle esigenze di assistenza e cura alle persone anziane in stato di bisogno anche temporaneo o non autosufficienti. Il servizio garantisce attività di cura della persona nell'ambiente domestico, preparazione dei pasti e lo svolgimento di commissioni extradomestiche. A richiesta, GSH C.A.S.A. offre anche servizi aggiuntivi quali: l'attivazione motoria con personale qualificato, la mobilitazione, l'assistenza qualificata con personale formato nell'ambito socio-sanitario, il sostegno psicologico alla persona, la consulenza alla famiglia per migliorare il benessere psicologico della persona all'interno del contesto familiare.

E' possibile usufruire del servizio per un numero variabile di ore nella giornata e nella settimana. L'orario e le giornate vengono concordate con la famiglia. Il periodo di erogazione del servizio viene deciso direttamente con la famiglia.

Essendo un servizio privato, per ogni intervento richiesto la cooperativa predispone un preventivo di spesa personalizzato.

LE ORE EROGATE



ore erogate

2017
129
2016
294,5 ore

UTENZA



1 utenti
2016
4 utenti

PERSONALE COINVOLTO

	2016	2017
Educatori/Operatori	4	1
Responsabili servizio	1	1



Il servizio "Sollievo" viene erogato per la prima volta nel 2013, in seguito alla richiesta pervenuta da alcuni familiari di utenti della cooperativa, di un aiuto per gestire l'utente in periodi specifici, come ad esempio durante la raccolta delle mele, o nei fine settimana, momenti che per i genitori risultano particolarmente intensi. La finalità del servizio è di supportare le famiglie di persone con disabilità nel far fronte ad esigenze temporanee di difficoltà gestionali del parente all'interno del nucleo familiare, o anche per la necessità di una breve vacanza, offrendo la possibilità di una accoglienza presso la nostra struttura residenziale. Essendo un servizio privato, la famiglia può contattare direttamente il Responsabile di Servizio, che predispone un preventivo di spesa e propone un programma dettagliato delle giornate. Le tipologie di proposta possono riguardare una giornata singola, week-end o periodi residenziali più lunghi.

UTENZA



giornate di
presenze 2017

37

2016
25

4 utenti

18-35 anni

2016

5

utenti

18-35 anni

PERSONALE

	2016	2017
Educatori/Operatori	*	*
Responsabili servizio	1	1
Psicologi	1	1
Incontri con i familiari	8	8

* Operatori della Comunità alloggio con eventuale presenza educatore jolly



E' un servizio di natura privata svolto a favore di persone anziane, con disabilità e in stato di bisogno e alle loro famiglie che intendono trascorrere una vacanza nelle Valli di Non, di Sole, Altopiano della Paganella e Madonna di Campiglio. Gli orari e le modalità di effettuazione del servizio sono sempre concordati secondo le necessità della persona. E' proseguita la convenzione con l'APT Val di Non rivolta agli ospiti delle attività ricettive socie dell'APT stessa: la convenzione prevede che una parte o l'intero costo del servizio erogato dalla cooperativa sia a carico direttamente dell'APT.

UTENZA



18 utenti

13 2016
utenti

LE ORE EROGATE



ore erogate

341,5

2016
85,75 ore

ATTIVITA' 2017

Frequenza CSE "Il Quadrifoglio", frequenza COE "Arcobaleno", accompagnamento siti turistici, accompagnamento maneggio, accompagnamento a gite, compagnia, igiene personale.

PERSONALE

	2016	2017
Educatori/Operatori	5	6
Responsabili servizio	1	1

E' stato stipulato un contratto con l'APT Madonna di Campiglio - Rendena per l'attività di pubblicizzazione e promozione del servizio



Il Giardino sul Lago è un appezzamento di terreno che si trova in località Due laghi di Coredo (Predaia) di proprietà di GSH: il progetto prevede il coinvolgimento di vari servizi della cooperativa nella gestione dell'orto biologico (dal 01.09.2010 certificato ICEA-Istituto per la certificazione etica ed ambientale) e in laboratori manuali dove bambini, adulti della zona e turisti realizzano assieme agli utenti manufatti originali.

L'orticoltura e il giardinaggio si prestano molto al lavoro di gruppo, al lavoro all'aria aperta, alla manipolazione e alla manualità, offrendo una forte gratificazione e soddisfazione anche a persone disabili. Inoltre la vendita degli ortaggi è una concreta occasione d'incontro e di scambio con i numerosi turisti che vengono all'orto per acquistare la verdura.

Oltre a questo, presso il Giardino sul Lago si organizzano degli eventi atti a promuovere l'integrazione e a valorizzare i magnifici paesaggi che la zona turistica di Coredo possiede.

5 PASSI TRA LE ERBE - Tour enogastronomico a contatto con la natura. Organizzato dall'Ass. Verde di Coredo. Il Giardino sul Lago è una delle tappe in cui poter degustare prodotti trasformati dell'orto.

4 GIUGNO 2017

L'AMICIZIA CHE NASCE - Laboratorio di lettura in simboli LA CAROTA GIGANTE in collaborazione con la scuola materna di Coredo

5 GIUGNO 2017

FOTOGRAFARE I FIORI - Laboratorio per imparare a fotografare i fiori e gli insetti

14 LUGLIO 2017

L'ARMONIA E LA NATURA - Cena a base di verdure dell'orto preparata dalle donne Rurali di Coredo e Concertodi un duo di vibrafonisti

7 AGOSTO 2017

LE MERAVIGLIE DELLA NATURA - Riconoscimento di fiori e piante. In collaborazione con un esperto botanico

24 AGOSTO 2017

LUGLIO E AGOSTO - OGNIVENERDI

LAVORIAMO INSIEME Laboratorio creativo per bambini di tutte le età.



EVENTI



L'integrazione sul territorio e la promozione della diversità fanno parte dei valori e della mission della cooperativa.

In continuità con gli anni precedenti, anche nel 2017 GSH si è impegnata ad organizzare, partecipare e promuovere eventi volti a questo scopo.

le nostre partecipazioni ad eventi

23.04: 4 ville in fiore (gruppo sportivo e gruppo svago GSH)

21.05: festa delle famiglie a Caldes

24.05: Trofeo sportivo di Caldaro

28.05: "1,2,3...Storie!" a Cles

24.06: "Storie in cammino" a Cunevo

30.07: festa dell'amicizia a Cles con Ospitalità Tridentina delle Valli del Noce

23.09: festa di fine estate al Meleto a Romallo in collaborazione con Parco Fluviale Novella

03.12: concerto "I musicisti di Francesco Guccini" in collaborazione con l'associazione culturale "Perché"

**LUGLIO e AGOSTO
SABATO MATTINA**

MERCATO CONTADINO a Cles - vendita diretta degli ortaggi

- 14.01: Presentazione del libro "Francesco che arrivò un giorno d'inverno"
- 31.01: "Farmaci: uso e abuso" (Benessere e salute)
- 27.02: "Benessere in musica" (Benessere e salute)
- 21.03: "Yoga" (Benessere e salute)
- 22.03: "Il diritto delle mie scelte" serata di riflessione nella Giornata mondiale della Sindrome di Down
- 20.04: "Salute e prevenzione" (Benessere e salute)
- 05.05: inaugurazione della Settimana dell'accessibilità comunicativa
- 16.05: "Tu per me 6 speciale" serata sul legame fraterno e disabilità
- 18.05: Spettacolo teatro "L'amore è"
- 23.05: "Nordikwalking" (Benessere e salute)
- 04.06: "5 passi tra le erbe" a Coredò
- 22.06: "Anche di notte il sole sorride - 14° edizione" serata con cena e concerto dei Pop up acoustic duo in piazza a Cles
- 9.8: "Eco di note" in piazza a Dimaro: 13° edizione: serata con cena e concerto del gruppo "Quater sauti rabiesi"
- 23.08: Trofeo Sportivo GSH 8° edizione
- 24.10: "Le api, l'uomo, la natura" (Benessere e salute)
- 21.11: "I rimedi della natura" (Benessere e salute)
- 05.12: "Insieme è meglio" (Benessere e salute)
- 17.12: Festa di Natale di GSH a Cavareno



ATTIVITA' FORMATIVA,
RICERCA E
CONSULENZA



I seminari organizzati nell'ambito di "Appunti scuola" nascono dall'esigenza di approfondire tematiche educative avvalendosi di competenze specifiche da parte di professionisti esterni.

Durante questi incontri si approfondiscono problematiche psicopedagogiche, relazionali, legislative, organizzative e metodologiche per essere aggiornati sulle aree più attuali ed importanti del mondo educativo.

Gli appuntamenti, distribuiti all'interno di un anno scolastico, vengono realizzati ad ottobre, dicembre, marzo e maggio. La formazione è accreditata PAT per il personale docente, che vede riconosciute 4 ore di formazione per ogni incontro.

GSH, con determinazione dirigenziale n. 118 di data 08/08/2011, è stata accreditata dalla Provincia di Trento per erogare formazione a favore di personale docente della scuola, relativamente gli ambiti disciplinari Handicap e svantaggio, Didattica e metodologie.

I SEMINARI SVOLTI

	PARTECIPANTI INTERNI GSH	PARTECIPANTI ESTERNI
<p>3 marzo: "IL TEATRO A SCUOLA PER ESPORARE SE STESSI E IL MONDO" a cura del dott. Michele Torresani, operatore teatrale.</p>	13	10
<p>19 maggio: "CHE RABBIA! PER DARE ALLE EMOZIONI DEL BAMBINO ESPRESSIONE ED ARMONIA E GESTIRE E PREVENIRE LA CRISI" con la dott.ssa Silvana Buono e la collaborazione del dott. Paolo Damianis e Ilaria Rosati che hanno presentato lo strumento della scatola narrativa.</p>	4	19
<p>20 ottobre: "UNA SCUOLA PER RENDERE GLI STUDENTI FELICI E COMPETENTI" a cura dei docenti Lidio Miato, Dirigente scolastico dell'I.C. Folgaria, Lavarone, Luserna; della dott.ssa Silvia Berni, insegnante specializzata in didattica inclusiva; della dott.ssa Silvia Andrich, psicologa dello sviluppo.</p>	8	20
<p>15 dicembre: "SCUOLA IN MOVIMENTO: STRATEGIE PER MIGLIORARE LE CAPACITA' ATTENTIVE" a cura della dott.ssa Giorgia Sanna, pedagoga, consulente dello sportello per DSA Centro Studi Erickson e del dott. Massimo Turrini, psicologo dello sviluppo e dell'educazione, specializzato in psicopatologia dell'apprendimento.</p>	4	20



Oltre ai numerosi eventi ed incontri a carattere di sensibilizzazione o informativi, anche nel 2017 GSH ha proposto il ciclo di approfondimento formativo “Le giornate di Cunevo”.

Questa 4° edizione si è distinta in due momenti formativi specifici e diversamente strutturati:

LE GIORNATE DI CUNEVO - IV edizione

10 novembre

Seminario aperto agli esterni “**Comorbilità psichiatrica e disabilità intellettiva - prevalenza e comportamenti problema**” a cura della dott.ssa Raffaella Sampò che ha approfondito l’argomento, in particolare riguardo alle risposte della comunità scientifica per il miglioramento della qualità di vita di persone con disabilità intellettiva e disturbi psichiatrici e sulle possibili strategie per gli operatori che devono quotidianamente affrontare i comportamenti problema conseguenti.

11 novembre

Seminario riservato al solo personale di GSH “**La peak performance**” a cura del dott. Pietro Lombardo, con il quale si è approfondito come migliorare la propria performance lavorativa e le relazioni nel gruppo di lavoro.



Nel primo quadrimestre del 2017 si è prodotta un'analisi dell'efficacia educativa della Cooperativa Sociale GSH, come sviluppo di una relazione preliminare prodotta a dicembre 2016. Si è partecipato alle riunioni periodiche del gruppo **Abitare il futuro**, una rete di 7 cooperative del Trentino, che discutono sul tema dell'abitare per persone con disabilità, con le quali si è collaborato nell'organizzazione del convegno del 4 novembre presso il Muse di Trento.

ATTIVITA' 2017

- A gennaio è stato creato un progetto sperimentale di GSH per l'educazione sportiva, prodotto per un bando della Fondazione Vodafone Italia dal nome Ogni Sport Oltre, con la proposta di creare situazioni di inclusione per persone con disabilità in ambito sportivo, nello specifico con la collaborazione dell'Associazione sportiva atletica Val di Non e Val di Sole;
- Ad aprile si è stilata una prima bozza di un progetto sperimentale per persone disabili in età evolutiva denominato "Aliante", allo scopo di fornire un supporto alle famiglie in parallelo al servizio IDE;
- In maggio è stato presentato, approvato e finanziato dal Comune di Cles un progetto intitolato "Emozioni della diversità. Cosa viviamo di fronte al disabile?", nato dall'esigenza di promuovere nel territorio clesiano una riflessione sul vissuto emotivo e inconscio di fronte alla disabilità. L'obiettivo principale del progetto è la riduzione dell'isolamento e dei pregiudizi verso la disabilità.
- A novembre è stata stilata la prima bozza di progetto inerente un nuovo servizio specialistico denominato "Laboratorio sensoriale". Si tratta di un servizio dedicato a tutte le forme di disabilità, in particolare Autismo e patologie correlate, volto a promuovere il recupero delle basi sensoriali attraverso l'apprendimento mediato.

EVENTI ORGANIZZATI

- 22 MARZO** Giornata mondiale sindrome di Down presso il Comune di Mezzocorona con la collaborazione di Stefano Marchio della Associazione Italiana Persone Down con proiezione del documentario "Diritto ai diritti" con una riflessione sul diritto all'autodeterminazione delle persone con Sindrome di Down.
- 1 DICEMBRE** Giornata mondiale della disabilità presso Palazzo assessorile di Cles, ente finanziatore dell'evento dal titolo "Emozioni della diversità. Cosa viviamo di fronte al disabile?" a cura del relatore Matteo Schianchi.



EDITORIA E COMUNICAZIONE



La Clessidra

Periodico d'informazione, cultura e attualità

Con tiratura di 950 copie ciascuno (nel 2016 erano 700) , nel 2017 sono stati redatti tre numeri de La Clessidra: a maggio, a ottobre e a dicembre.

Le tematiche trattate sono sempre correlate al tema della disabilità mantenendo una strutturazione suddivisa in articoli di PRIMO PIANO, ATTUALITÀ', RUBRICHE, APPROFONDIMENTI, RIFLESSIONI ed EDITORIA.

In ogni numero del periodico ci si avvale della collaborazione di autori esterni competenti in materia e saltuariamente di esperti della tematica proposta.

La Clessidra è visionabile e scaricabile anche dal sito di GSH nella sezione editoria e sfogliabile online

Spazi e Modelli

Periodico quadrimestrale di approfondimento specialistico dedicato alla disabilità psicofisica.

Edita dal Consorzio Agorà, nato dalla collaborazione tra GSH e la Cooperativa sociale di Villa Maria di Lenzima, la rivista è strutturata in sezioni dedicate, individuate come di seguito esposte:

Sezione esperienze

Sezione ricerca

Sezione formazione

Sezione contributi familiari e lavoro con le famiglie

Sezione informazione

L'ultimo numero del periodico è edito Dicembre 2017.

Il Consorzio Agorà cessa la propria attività con il 31.12.2017

LA COMUNICAZIONE



La Newsletter

La newsletter di GSH ogni mese fa conoscere ai propri iscritti eventi e approfondimenti riguardanti la disabilità e tematiche ad essa correlate.

Il sito

Sempre aggiornato nella sezione PRIMO PIANO con le news di eventi formativi e non organizzati da GSH.

La web TV

La Valdinon TV (marchio registrato) è il canale you tube gestito da GSH dove poter approfondire attraverso video realizzati ad hoc eventi organizzati dalla Cooperativa sociale e tematiche di approfondimento.

La pagina Facebook

Sulla pagina ufficiale di GSH vengono pubblicati post, eventi, condivisi articoli e commenti di amici o enti che citano le nostre attività e progetti.

Sulla pagina FB sono caricate molte immagini che testimoniano l'attività quotidiana sempre nel rispetto della privacy dell'utenza e del personale dipendente.

Newsletter
N. 24/Novembre 2017

www.gsh.it

LE GIORNATE DI CUNEVO

10 NOVEMBRE 2017
Contà (TN), Cunevo
Sala del Municipio

COMORBILITÀ PSICHIATRICA E DISABILITÀ INTELLETTIVA
Prevalenza e comportamenti problema

UNA GIORNATA FORMATIVA D'ECCELLENZA

Il 10 novembre a Cunevo, nel Comune di Contà (TN), presso la sala del Municipio di Cunevo, la Cooperativa Sociale GSH organizza la 4ª edizione de "Le giornate di Cunevo: Linguaggi per crescere" con il seminario dal titolo "CO-MORBILITÀ PSICHIATRICA E DISABILITÀ INTELLETTIVA".

Nella disabilità intellettiva i disturbi psichiatrici sono presenti in percentuale significativamente superiore rispetto alla norma. La comunità scientifica si confronta su stime e modalità di trattamento per migliorare la qualità di vita di queste persone. La domanda alla quale questo seminario tenterà di rispondere sarà: "Quali strategie per gli operatori che devono quotidianamente affrontare i comportamenti problema conseguenti?"

GSH
EDUCAZIONE INTEGRAZIONE CRESCITA

QUESTO SITO È ACCESSIBILE A TUTTI

LA COOPERATIVA GSH
I SERVIZI
LE ATTIVITÀ
PROGETTI E SERVIZIO CIVILE
INFO E FORMAZIONE
RECAPITI E ORARI

news smsu
news smsu
EDUCAZIONE INTEGRAZIONE CRESCITA

10/05/2018 SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE PROVINCIALE
Riapertura bando
Riaperte le iscrizioni al progetto "L'ARMONIA DELLA NATURA 2.0" proposto da GSH nell'ambito del bando del Servizio Civile Universale Provinciale. Nuova scadenza bando: 31 maggio 2018. Per maggiori info vai alla [pagina dedicata](#) del sito.

02/05/2018 SETTIMANA DELL'ACCESSIBILITÀ COMUNICATIVA
Cles, 7 - 11 maggio 2018
GSH organizza a Cles la IIIª edizione della **SETTIMANA DELL'ACCESSIBILITÀ COMUNICATIVA**. Dopo l'inaugurazione di venerdì 7 maggio alle ore 17.30 presso Sala Borghesi Bertolla a Cles, diverse iniziative sono previste durante tutta la settimana. **Scarica il programma!**

02/05/2018 L'ODISSEA
GSH vi invita a Teatro
Giovedì 17 maggio alle ore 20.30 presso il Teatro parrocchiale di Tuenno vi aspettiamo per uno spettacolo teatrale unico e speciale: **L'ODISSEA**. Interpreti i nostri educatori, utenti e volontari. Ingresso libero!

12/03/2018 TECNICHE E STRUMENTI IN CAA
Incontri formativi
La Cooperativa sociale GSH organizza tre incontri formativi in merito a **Tecniche e strumenti in CAA**. I corsi si svolgeranno al CSE II Melograno di Cunevo (Contà) il **23 marzo, 6 aprile e 27 aprile** dalle 15.00 alle 18.00.
Scarica allegato

Periodico d'informazione, cultura e attualità della Cooperativa Sociale GSH ■ Dicembre 2017 n. 39 - Anno 14*

LA CLESSIDRA

I BUONI PROGETTI FIORISCONO SEMPRE

4 I DIVERSI MODI DI ABITARE

11 L'IMPORTANZA DELLE EMOZIONI

GSH
EDUCAZIONE INTEGRAZIONE CRESCITA

02
Agosto 2017
Rivista quadrimestrale

Spazi e modelli
Percorsi evolutivi per la disabilità psicofisica

- Il "limite": riflessioni e testimonianze
- La relazione fisioterapista/bambino Parte seconda
- Il modello Recovery
- Che percezione hanno gli adolescenti con DI del proprio sé corporeo? Risposte da un questionario
- La multidisciplinarietà a supporto di bambini con ADHD ed alle loro famiglie

AGORA



IL RISPETTO PER L'AMBIENTE

I NOSTRI PROGETTI

M'illumino di Meno

Anche nel 2017 GSH ha aderito al progetto finalizzato al risparmio energetico, promosso dalla trasmissione radiofonica di Radio 2, Caterpillar.

A tutti i servizi GSH, è stato proposto un concorso volto alla costruzione di un'esperienza innovativa di risparmio energetico, al fine di rendere concreto e tangibile l'interesse e l'attenzione sul tema dell'eco-sostenibilità.

Ad esso hanno partecipato tutti i servizi proponendo idee originali e creative, realizzate dagli utenti con il supporto degli educatori.



Progetto Carta

Nel corso del 2017, la Cooperativa ha coinvolto nel progetto due classi della scuola primaria di Revò e Cles, con l'obiettivo di sensibilizzare i bambini delle scuole elementari del territorio sul tema dello spreco e del riciclo della carta e allo stesso tempo su quello della disabilità, creando maggiore integrazione sociale.

Sono stati organizzati per ciascuna classe un totale di tre incontri della durata di due ore ciascuno, coinvolgendo per ognuno di essi 4 utenti dell'Area lavoro. È stato affrontato dal punto di vista teorico il tema del riciclo della carta proponendo la realizzazione di un foglio di carta riciclata.



Laboratorio Riuso

Nel corso del 2017 la Cooperativa ha organizzato diversi laboratori artistici e creativi, rivolti a bambini da 6 anni in su. Nelle diverse occasioni sono stati utilizzati materiali di riciclo e riuso per sensibilizzare i partecipanti a ridurre lo spreco, ponendo attenzione all'ambiente e alla sostenibilità.

Gli operatori coinvolti hanno quindi proposto ai bambini attività manuali di vario genere, utilizzando materiali e oggetti di uso più o meno comune, dando ad essi nuova vita. Il tutto con un duplice obiettivo: il primo quello di sensibilizzare la popolazione sul tema dell'ecologia e dall'altro per permettere ad essa di conoscere la Cooperativa e i propri servizi.

Adesione a "100% energia pulita Dolomiti Energia"

Iniziativa promossa da Dolomiti Energia e rivolta a tutte le organizzazioni per ridurre l'inquinamento e promuovere la produzione di energia pulita e quindi rinnovabile.

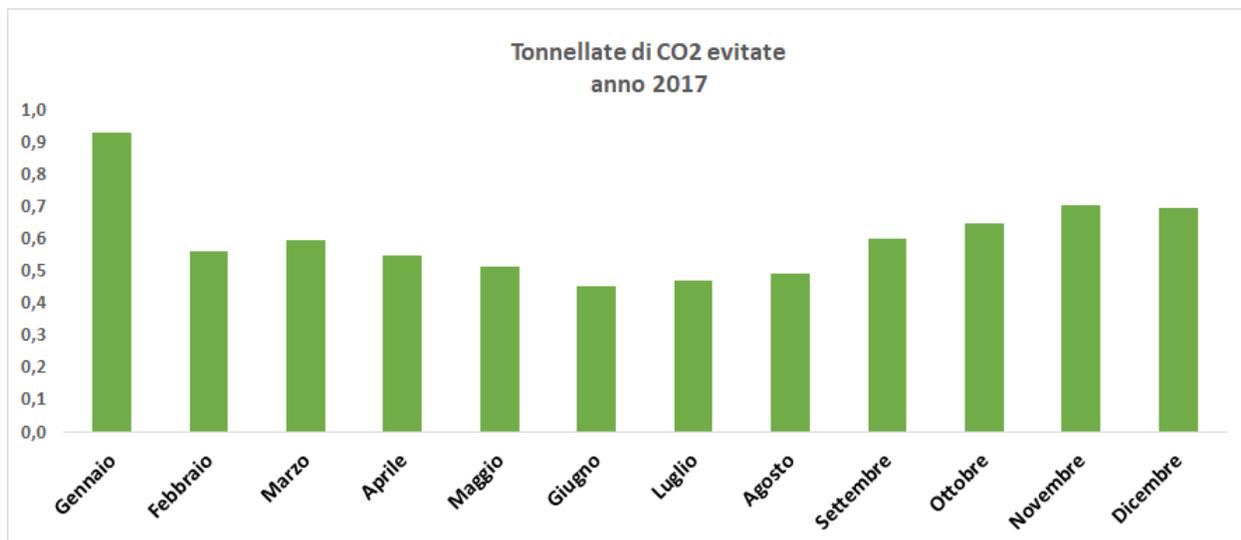


GSH ha scelto di utilizzare energia proveniente da fonte rinnovabile, contribuendo a migliorare l'ambiente nel quale viviamo e a garantire un futuro migliore alle nuove generazioni.

Per produrre un chilowattora elettrico vengono bruciati combustibili fossili e di conseguenza emesse in atmosfera importanti quantità di CO2.

La produzione di energia pulita evita l'emissione di CO2 in atmosfera.

Grazie a "100 % Energia Pulita Dolomiti Energia" GSH nel 2017 ha evitato **7,2323 tonnellate di CO2**





LA RESPONSABILITA' SOCIALE

SA 8000



L'obiettivo del Bilancio Sociale SA8000 è quello di fornire un resoconto relativo alle attività, iniziative e progetti posti in essere dalla Cooperativa sociale GSH per garantire la conformità ai requisiti della norma SA8000, nonché comunicare in maniera chiara e trasparente a tutte le parti interessate le performance aziendali nell'ambito delle tematiche che investono il concetto della responsabilità sociale.

In adeguamento a quanto previsto dalla norma SA 8000: 2014 si dettagliano i seguenti dati.

Social Performance Team

Roberto Genetti (Lavoratore) , Michele Covi (Management)

Comitato Salute e Sicurezza

Roberto Genetti (Lavoratore) , Michele Covi (Management)

Lavoro infantile

La Cooperativa Sociale GSH, in conformità a quanto previsto dalla Convenzioni ILO 138 e 182, nella Raccomandazione ILO 146 e nella Convenzione Internazionale sui Diritti dei Bambini dell'ONU, non utilizza personale di età inferiore ai 16 anni evitando qualsiasi sostegno anche esterno attraverso l'affido incarichi ad enti terzi che utilizzano del lavoro infantile.

All'atto dell'assunzione, al lavoratore viene richiesta una copia del documento d'identità al fine di accertarne con esattezza l'età. Tale prassi aziendale permette di escludere nel modo più assoluto la possibilità che, anche per errore, un minore, sotto i 16 anni, possa essere impiegato nella Cooperativa.

Lavoro forzato o obbligato

La Cooperativa Sociale GSH, in conformità alle Convenzioni ILO 29 e 105, rifiuta di ricorrere o di dare sostegno all'utilizzo del lavoro obbligato.

Al momento dell'inizio del rapporto di lavoro non viene richiesto al personale il rilascio di depositi o documenti di identità. A garanzia della conformità di qualsiasi prestazione lavorativa richiesta, la Cooperativa è da sempre impegnata a garantire che tutti i lavoratori siano pienamente consapevoli dei diritti e doveri derivanti dal proprio contratto di lavoro.

La Cooperativa offre la possibilità a tutto il personale di chiedere informazioni e chiarimenti sul proprio contratto, sulla retribuzione, sulla busta paga, ecc..., direttamente all'Ufficio amministrativo a Cles in Via Lorenzoni 21

Nella consuetudine quotidiana non viene richiesto lavoro straordinario se non in prossimità di un'attività particolare al personale potrebbe essere richiesto, previa disponibilità del medesimo, di trattenersi più a lungo in ufficio o sul Centro e recuperare in seguito. I rari straordinari sono retribuiti sulla base del contratto di lavoro.

Salute e sicurezza

La Cooperativa Sociale GSH garantisce a tutte le lavoratrici e lavoratori un luogo di lavoro sicuro e salubre e adotta tutte le misure adeguate per prevenire incidenti e danni alla salute che possono verificarsi presso la propria sede.

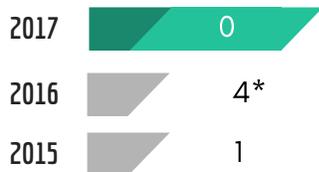
I rischi connessi alle attività della Cooperativa sono: rischio di movimentazione dei carichi, rischio di stress e burn out, rischio biologico, rischio di infortuni. Solamente in caso rischio di aggressività degli utenti sono possibili infortuni di una certa gravità, ma su questi la Cooperativa non ha possibilità di intervento se non attuando le misure di prevenzione e protezione previste in tali casi e definite nel DVR. Tutto il personale femminile della Cooperativa beneficia della maternità anticipata.

GSH, particolarmente attenta agli aspetti legati alla sicurezza dal 2011 adotta un sistema di gestione salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi della OHSAS 18001 ottenendone la certificazione attualmente in vigore dal 20/7/2011.

La Cooperativa garantisce che il personale riceva una regolare e documentata formazione in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro e che tale formazione sia garantita anche in caso di cambio mansione e neo assunzione come previsto dalla normativa nazionale vigente.

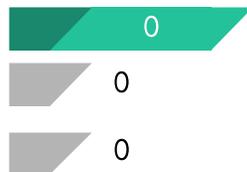
Infortuni

Numero di infortuni avvenuti in itinere o in servizio



Mancati Infortuni

Numero di mancati infortuni segnalati



Formazione primo soccorso e 81/08

% personale formato sul totale dipendenti rimasti in servizio almeno un mese



*2 infortuni in itinere

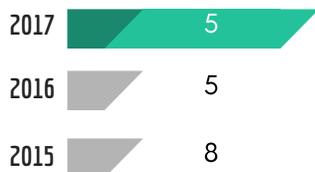
Libertà di associazione e diritto alla contrattazione collettiva

La Cooperativa rispetta il diritto di tutto il personale di formare e aderire ai sindacati di loro scelta e il diritto di partecipare alla contrattazione collettiva.

Il personale ha nominato liberamente il Rappresentante dei Lavoratori SA8000 quale soggetto intermediario con la Direzione per tutte le eventuali esigenze e necessità su gli aspetti della responsabilità sociale. La Cooperativa garantisce che il Rappresentante dei Lavoratori SA8000 non sia soggetto a discriminazione e mette a disposizione i locali della Cooperativa iper permettere lo svolgimento degli incontri da lui indetti con il personale dipendente.

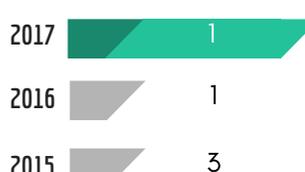
Iscrizione ai sindacati

Lavoratori che aderiscono ad una associazione sindacale



Incontri del personale

LNumero di incontri indetti da RLSa8000 con il personale



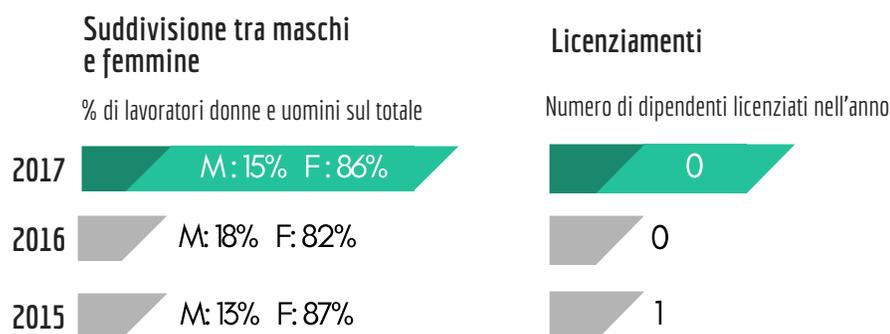
Discriminazione

La Cooperativa non intende in alcun modo attuare o dare sostegno alla discriminazione nell'assunzione, nella remunerazione, nell'accesso alla formazione, promozione, licenziamento o pensionamento, in base ad etnia, ceto, origine nazionale, religione, invalidità, sesso, orientamento sessuale, appartenenza sindacale, affiliazione politica, età.

La Cooperativa non intende interferire con l'esercizio del diritto del personale di seguire principi o pratiche, o di soddisfare bisogni connessi ad etnia, ceto, origine nazionale, religione, invalidità, sesso, orientamento sessuale, appartenenza sindacale o affiliazione politica.

Al fine di prevenire eventi discriminatori di qualunque natura la Cooperativa predisposto una procedura per la gestione dei reclami da sottoporre all'organizzazione in forma anonima.

Nel 2017 non sono pervenuti reclami. Riportiamo quali dati in merito la percentuale di distribuzione di maschi e femmine del personale dipendenti. e il numero di licenziamenti dell'anno.



Pratiche disciplinari

La Cooperativa, recependo la Dichiarazione Universale sui Diritti Umani e lo Statuto dei Lavoratori, è contraria all'utilizzo di sanzioni lesive dell'integrità mentale, emotiva e fisica del personale.

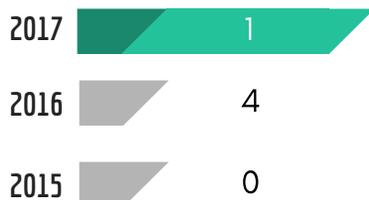
Come previsto dal Contratto applicato (Art 42 CCNL Provvedimenti disciplinari), le procedure disciplinari applicabili al personale comprendono le seguenti azioni:

richiamo verbale, richiamo scritto, multa non superiore all'importo di 4 ore di retribuzione, sospensione dal servizio e dalla retribuzione per un periodo non superiore a 4 giorni, licenziamento.

Il suddetto Codice Disciplinare è affisso in bacheca ed è stato reso noto a tutti i dipendenti.

La Cooperativa si impegna, nell'adozione dei provvedimenti disciplinari, al pieno rispetto delle regole fissate dal CCNL e dallo Statuto dei Lavoratori.

Provvedimenti disciplinari



Orario di lavoro

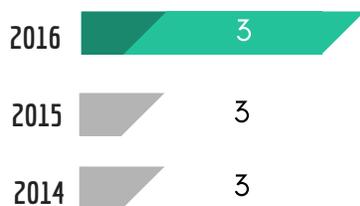
La Cooperativa gestisce servizi con aperture diversificate sia in relazione all'arco annuale che all'orario giornaliero. Per questo in ogni servizio viene affisso l'orario di lavoro e l'eventuale turnazione. La rilevazione della corretta presa in servizio e successiva dimissione giornaliera viene gestita in modalità elettronica tramite badge elettronico personale tranne per gli educatori del servizio domiciliare ed educatori scolastici per i quali è prevista compilazione di foglio presenze cartaceo autocertificativo.

La Cooperativa si impegna a garantire il rispetto di quanto previsto dal CCNL in merito all'orario di lavoro e non si rilevano violazioni in tal senso.

La Cooperativa concede al dipendente, quando l'attività lavorativa lo permette, la possibilità di scelta fra part time e tempo pieno in un momento successivo all'assunzione.

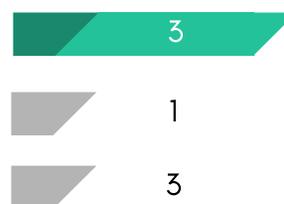
Concessione orario part time

Indicare il numero di lavoratori rispetto al totale cui è stata concessa la possibilità di scelta fra part time e tempo pieno in un momento successivo all'assunzione



Passaggio a tempo indeterminato

Numero di dipendenti che sono passati a tempo indeterminato



Retribuzione

La retribuzione riconosciuta ai dipendenti è in linea con i minimi tabellari fissati dal Contratto Collettivo Nazionale di riferimento e dall'Integrativo provinciale di II° livello.

La Cooperativa applica il diritto alla parità di salario tra uomo e donna a parità di mansione svolta.

La Cooperativa corrisponde lo stipendio tramite accreditamento sui conti correnti individuali con valuta il 15 del mese successivo a quello di competenza, e versa tutte le indennità retributive in favore di tutto il personale, nel pieno rispetto di quanto indicato dal contratto di lavoro e dalle leggi vigenti.

SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO



La gestione aziendale di GSH adotta da diversi anni un sistema di gestione qualità secondo la norma 9001 che nel 2006 è stato integrato con lo standard SA8000 per l'ambito della responsabilità sociale e nel 2011 con la norma OHSAS 18001 per ciò che riguarda la sicurezza negli ambienti di lavoro.



AUDIT INTERNI 2017

19

2016
18

ATTIVITA' VERIFICATE

Comunità alloggio Lidia	Sistema di gestione integrato
Centro occupazionale Arcobaleno	Formazione del personale
Centro occupazionale Il Noce	Acquisti e fornitori
Laboratorio Roen	Automezzi
Intervento domiciliare educativo	
Centro socio educativo Il Quadrifoglio	
Centro socio educativo Il Melograno	
Centro socio educativo La Casa Rosa	



AUDIT DI TERZA PARTE

		Rilievi	Ente di certificazione
11 dicembre 2017	Audit di mantenimento 9001	0	Rina services SPA
4 dicembre 2017	Audit di mantenimento SA 8000: 2014	0	Rina services SPA
24 maggio 2017	Passaggio alla nuova SA 8000: 2014	1	Rina services SPA
4/5/6 agosto 2017	Audit rinnovo OHSAS 18001	0	Certiquality

LE CERTIFICAZIONI



FAMILY AUDIT

Nel 2016 la cooperativa GSH ha avviato il processo di certificazione Family Audit, conclusosi il 09 giugno 2017 con la Determina n.241 che riconosce alla cooperativa l'acquisizione del certificato base.

La cooperativa ha deciso in questo modo di aderire alla proposta della Provincia Autonoma di Trento, che con il marchio Family Audit intende promuovere un cambiamento culturale e organizzativo all'interno delle organizzazioni e consentire alle stesse di adottare delle politiche di gestione del personale orientate al benessere dei propri dipendenti e delle loro famiglie.

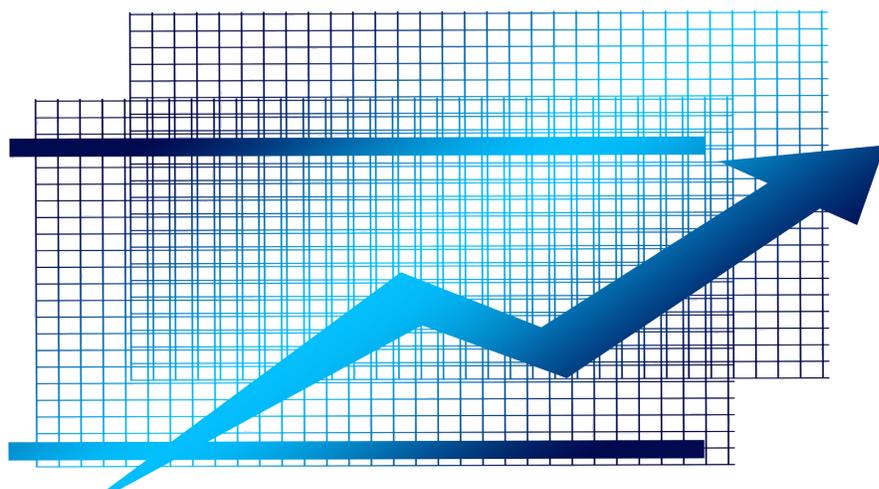
CODICE ETICO E MODELLO DI GESTIONE E ORGANIZZAZIONE EX D.LGS. 231/01

Ad ottobre 2016 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Codice Etico e il Modello di gestione e organizzazione ex D.lgs. 231/01.

Il Codice Etico esprime gli impegni e le responsabilità etiche nella conduzione dell'attività di impresa di GSH, mentre il modello di gestione e organizzazione analizza le possibili aree di responsabilità amministrativa della Cooperativa Sociale GSH.

La sorveglianza sulla corretta applicazione di Codice Etico e Modello di organizzazione di gestione e controllo è stata affidata all'avvocato Carmen Triolo dello Studio Legale Girardi di Trento.

Sia il Codice Etico che il Modello di organizzazione sono consultabili in formato cartaceo presso le sedi di GSH e online sul sito www.gsh.it



SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA

I CLIENTI

I clienti che risultano numericamente maggiori sono persone fisiche.

	2015	2016	2017
Enti pubblici	16	17	13
Istituti scolastici	5	5	6
Imprese private ed altri enti	44	44	55
Persone fisiche	169	155	136

La percentuale sul fatturato

Il peso delle entrate derivanti da vendite effettuate a privati e ad enti pubblici rimane costante per tutto il periodo considerato.

	2015	2016	2017
Enti pubblici	90,63	91,67	90,52
Enti e imprese private e persone fisiche	9,37	8,33	9,48

LE ENTRATE

Le entrate derivano per la quasi totalità dalle rette stabilite dalla Provincia Autonoma di Trento ed erogate da vari enti gestori.

In aggiunta ai ricavi conseguenti all'erogazione dei diversi servizi, la Cooperativa ha potuto contare su un contributo relativo agli investimenti pari, come competenza del 2017, a **€ 61.120,25** erogato dal Servizio politiche sociali della PAT.

A questo si aggiungono le donazioni da privati per un ammontare di circa **€ 6.815,91** di cui donazioni relative al 5 per mille pari a **€ 3.219,38**.

I COSTI

In tutti i servizi si nota un andamento legato all'andamento dell'utenza e alle caratteristiche stesse del servizio che determinano costi di gestione diversi.

	2017
Comunità Alloggio	391.000
CSE Il Quadrifoglio	237.000
CSE. Il Melograno	251.000
CSE La Casa Rosa	163.000
Intervento domiciliare educativo	216.000
Area Lavoro	408.000
FIL	2.000
Area educativa scuola	107.000
Soggiorni esterni	5.000

IL VALORE DELLA PRODUZIONE

Il servizio con un valore della produzione più alto è stato l'Area Lavoro costituita dai due Centri occupazionali e dal Laboratorio per l'Acquisizione dei Prerequisiti Lavorativi.

	2017
Comunità Alloggio	475.000
CSE Il Quadrifoglio	303.000
CSE Il Melograno	330.000
CSE La Casa Rosa	216.000
Intervento domiciliare educativo	273.000
Area Lavoro	566.000
FIL	3.000
Area educativa scuola	143.000
Soggiorni esterni	6.000

ANALISI ECONOMICO FINANZIARIA

Il fatturato

	Importo
2013	2.258.660
2014	2.295.997
2015	2.263.779
2016	2.289.308
2017	2.333.969

Il fatturato risulta pressoché costante negli ultimi anni attestandosi attorno ai 2.3 milioni di EURO

Variatione dei costi di produzione

	Importo
2013	2.282.200
2014	2.296.834
2015	2.247.798
2016	2.245.200
2017	2.273.343

Gli indici

Indice di liquidità

misura la capacità di soddisfare in modo ordinato l'indebitamento a breve. In una situazione finanziaria equilibrata, l'indice deve tendere a 1, valore che rivela un'equivalenza tra i debiti a breve e le risorse disponibili per soddisfarli.

2015	2016	2017
4,22	4,83	4,63

Indice di autonomia finanziaria

misura l'equilibrio tra la diverse fonti di finanziamento ed è tanto più alto quanto più alta è l'esposizione debitoria dell'azienda vs. terzi; tra 0 e 0,5 --> struttura finanziaria positiva e favorevole allo sviluppo; tra 0,5 e 0,8 --> struttura finanziaria favorevole ma al limite.

0,33	0,30	0,31
-------------	-------------	-------------

Rapporto di indebitamento

evidenzia in quale percentuale i mezzi di terzi finanziano il capitale investito nell'impresa; fino al 30% struttura finanziaria buona, tra il 31% e il 50% struttura finanziaria sufficiente.

0,14	0,13	0,14
-------------	-------------	-------------

IL RENDICONTO



Il rendiconto economico raccoglie tutte le informazioni rilevanti sulla situazione economica della Cooperativa.

Il rendiconto si articola in due tabelle:

- Il valore aggiunto prodotto
- Il valore aggiunto distribuito

Il valore aggiunto misura la ricchezza prodotta dalla Cooperativa nell'esercizio al netto degli elementi che hanno concorso alla sua produzione.

Il valore aggiunto rappresenta la capacità della Cooperativa di creare ricchezza e di redistribuirla ai soggetti interlocutori di riferimento ed è la differenza tra il valore dei servizi erogati e il valore dei beni e servizi utilizzati per l'attivazione e gestione dei servizi medesimi.

Concludendo, il rendiconto della Cooperativa sociale GSH che viene presentato nelle due pagine seguenti evidenzia la produzione del valore e la sua successiva redistribuzione agli interlocutori di riferimento.

IL RENDICONTO

IL VALORE AGGIUNTO PRODOTTO

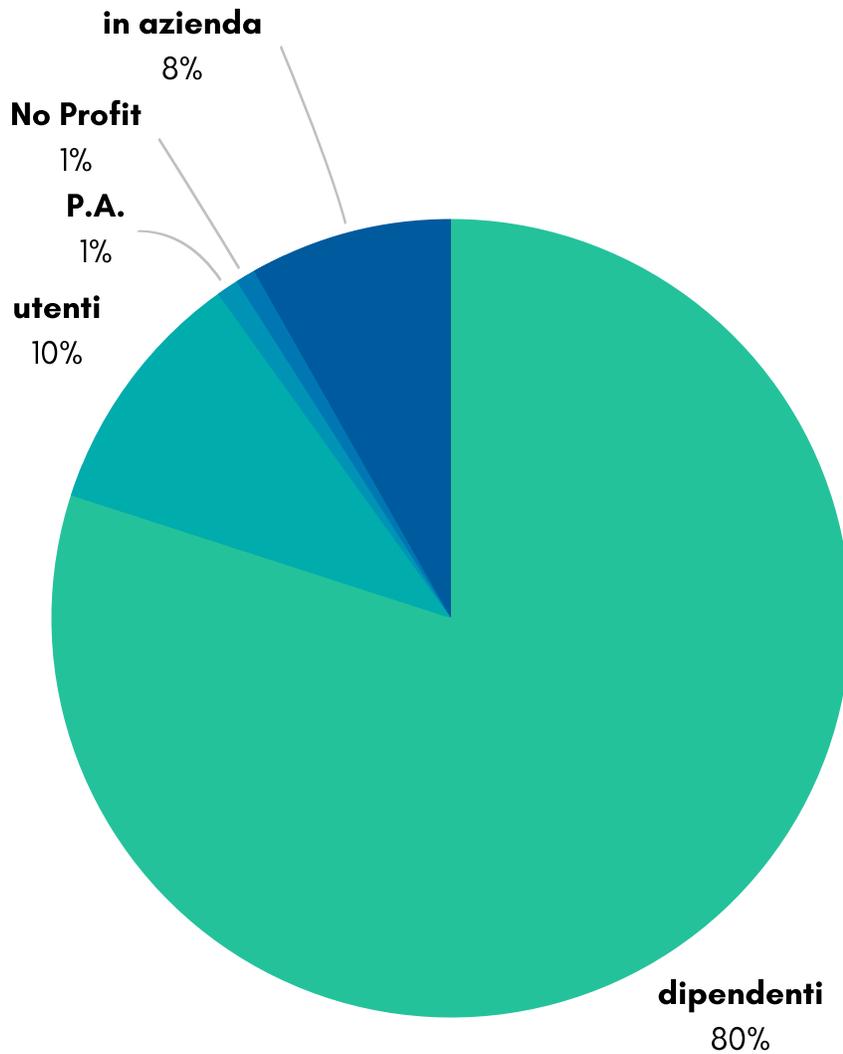
	2017	2016
A) Valore della produzione	2.366.982 €	2.324.924 €
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.333.969 €	2.289.308 €
Enti Pubblici	2.112.809 €	2.098.567 €
Clienti Privati (società e persone fisiche)	203.558 €	189.460 €
Settore non profit	17.602 €	1.280 €
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti (e merci)	-	-
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-
Contributi pubblici assimilabili a ricavi		
Altri ricavi e proventi	33.013 €	35.616 €
Ricavi della produzione tipica	2.366.982 €	2.324.924 €
Ricavi per produzioni atipiche (produzioni in economia)		-
B) Costi intermedi della produzione	548.521 €	496.394 €
Consumi di materie prime, sussidiarie di consumo e merci	81.892 €	95.935 €
Costi per servizi	412.626 €	348.486 €
Costi per godimento di beni di terzi	20.132 €	20.533 €
Accantonamenti per rischi		
Altri accantonamenti	6.647 €	7.449 €
Oneri diversi di gestione	27.625 €	23.991 €
VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO LORDO	1.818.060 €	1.828.530 €
C) Componenti finanziari e straordinari		
+/- Saldo gestione finanziaria	2.867 €	4.229 €
Ricavi finanziari	2.867 €	4.229 €
- Costi finanziari	-	-
+/- Saldo componenti straordinari	-	- 386€
Ricavi straordinari		
- Costi straordinari		-386€
VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO	1.820.927 €	1.832.373 €
- Ammortamenti della gestione per i gruppi omogenei di beni	52.027 €	54.671 €
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	1.768.900 €	1.777.702 €

IL RENDICONTO

IL VALORE AGGIUNTO DISTRIBUITO

	2017	2016
A - Ai Dipendenti per l'erogazione del servizio	1.413.498 €	1.446.954 €
Costi per il personale	1.413.498 €	1.446.954 €
B - Direttamente agli utenti	178.960 €	167.869 €
Utenti non soci (borsisti)	16.691 €	17.798 €
Servizi agli utenti	162.269 €	150.072 €
C - Alla Pubblica Amministrazione	16.615 €	15.107 €
Imposte dirette	12.113 €	10.229 €
Imposte indirette	4.502 €	4.878 €
D - Al settore non profit	14.315 €	16.515 €
Contributi associativi	14.315 €	16.515 €
Federazione Trentina della Cooperazione	3.193 €	3.226 €
Con.Solida	4.324 €	4.260 €
Consorzio Agorà	6.228 €	8.555 €
Apt Valle di Non	154 €	154 €
Apt Madonna di Campiglio	125 €	-
ISAAC Italy	290 €	290 €
Comitato amministratore di sostegno	-	30 €
E - Trattenuta dall'azienda	145.513 €	131.256 €
Utile d'esercizio (di cui 3% a Promocoop)	145.513 €	131.256 €
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	1.768.900 €	1.777.701 €

LA DISTRIBUZIONE DELLA RICCHEZZA



BILANCIO D'ESERCIZIO E NOTA INTEGRATIVA

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: GRUPPO SENSIBILIZZAZIONE HANDICAP COOP. SOCIALE ONLUS

Sede: VIA MATTIOLI 9 CLES TN

Capitale sociale: 1.782,00

Capitale sociale interamente versato: sì

Codice CCIAA: TN

Partita IVA: 01292700224

Codice fiscale: 01292700224

Numero REA: 128215

Forma giuridica:

Settore di attività prevalente (ATECO): 881000

Società in liquidazione: no

Società con socio unico: no

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no

Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:

Appartenenza a un gruppo: no

Denominazione della società capogruppo:

Paese della capogruppo:

Numero di iscrizione all'albo delle cooperative: A157956

Bilancio al 31/12/2017

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2017	31/12/2016
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	87.906	94.405
II - Immobilizzazioni materiali	951.501	919.168
III - Immobilizzazioni finanziarie	13.995	14.136
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>1.053.402</i>	<i>1.027.709</i>
C) Attivo circolante		
II - Crediti	498.396	455.871

	31/12/2017	31/12/2016
esigibili entro l'esercizio successivo	493.938	451.413
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.458	4.458
IV - Disponibilita' liquide	1.537.038	1.376.564
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>2.035.434</i>	<i>1.832.435</i>
D) Ratei e risconti	8.685	9.363
<i>Totale attivo</i>	<i>3.097.521</i>	<i>2.869.507</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.782	1.885
IV - Riserva legale	292.912	253.535
V - Riserve statutarie	537.193	449.252
VI - Altre riserve	446.236	446.237
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	145.513	131.256
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>1.423.636</i>	<i>1.282.165</i>
B) Fondi per rischi e oneri	107.193	89.975
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	449.859	424.749
D) Debiti	439.128	378.265
esigibili entro l'esercizio successivo	439.128	378.265
E) Ratei e risconti	677.705	694.353
<i>Totale passivo</i>	<i>3.097.521</i>	<i>2.869.507</i>

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2017	31/12/2016
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.333.969	2.289.308
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	61.120	57.532
altri	33.013	35.616
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>94.133</i>	<i>93.148</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>2.428.102</i>	<i>2.382.456</i>
B) Costi della produzione		

	31/12/2017	31/12/2016
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	81.892	95.935
7) per servizi	605.901	532.870
8) per godimento di beni di terzi	20.132	20.533
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	1.051.906	1.077.989
b) oneri sociali	266.194	272.260
c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	95.398	96.705
c) trattamento di fine rapporto	91.842	93.199
e) altri costi	3.556	3.506
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>1.413.498</i>	<i>1.446.954</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	109.063	107.913
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	10.781	17.005
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	98.282	90.908
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	4.083	4.291
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>113.146</i>	<i>112.204</i>
13) altri accantonamenti	6.647	7.449
14) oneri diversi di gestione	32.127	29.255
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>2.273.343</i>	<i>2.245.200</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	154.759	137.256
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	2.867	4.229
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>2.867</i>	<i>4.229</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>2.867</i>	<i>4.229</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>2.867</i>	<i>4.229</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+C+-D)	157.626	141.485
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	12.113	10.229
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>12.113</i>	<i>10.229</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	145.513	131.256

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2017	Importo al 31/12/2016
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	145.513	131.256
Imposte sul reddito	12.113	10.229
Interessi passivi/(attivi)	(2.867)	(4.229)
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>154.759</i>	<i>137.256</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	98.489	104.154
Ammortamenti delle immobilizzazioni	109.063	107.913
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>207.552</i>	<i>212.067</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>362.311</i>	<i>349.323</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(24.743)	81.739
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	71.601	(9.415)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	678	11.209
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(16.648)	(42.640)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(29.806)	127.853
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>1.082</i>	<i>168.746</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>363.393</i>	<i>518.069</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	2.867	4.229
(Imposte sul reddito pagate)	(12.542)	(14.618)
(Utilizzo dei fondi)	(56.161)	(62.382)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(65.836)</i>	<i>(72.771)</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	297.557	445.298
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	130.615	(19.943)
Immobilizzazioni immateriali		

	Importo al 31/12/2017	Importo al 31/12/2016
(Investimenti)	4.282	(1.653)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)		(347)
Disinvestimenti	(141)	
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	134.756	(21.943)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi propri		
(Rimborso di capitale)	(103)	(4.526)
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie		(26)
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(2.222)	
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(2.325)	(4.552)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	429.988	418.803
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.376.564	957.761
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.537.038	1.376.564

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2017.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

Sebbene l'art. 2435-bis c.c. preveda l'esonero della redazione del rendiconto finanziario per le società che redigono il bilancio in forma abbreviata, per una migliore comprensibilità dei flussi finanziari relativi all'attività aziendale, si è provveduto alla redazione del rendiconto finanziario ex art. 2425-ter c.c.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 evidenzia un risultato di esercizio di euro 145.513,00. L'esercizio di riferimento del bilancio è stato caratterizzato da un soddisfacente andamento della gestione.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Introduzione

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Introduzione

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi

Le migliorie su beni di terzi, in quanto oneri pluriennali, sono state ammortizzate in base alla minore fra la residua durata del contratto di locazione o di altro titolo di detenzione e la stimata utilità futura, nel rispetto dei principi civilistici e della normativa fiscale di cui all'art. 108 TUIR.

Nella seguente tabella sono evidenziate le variazioni delle immobilizzazioni immateriali intervenute nel corso dell'esercizio 2017.

Dettaglio	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Ammort.	Consist. Finale
Software di proprietà capitalizzato	6.812	-	6.812	-	-	-	6.812
Concessioni e licenze	26.740	-	22.458	4.282	10.056	-	16.684
Spese manut.su beni di terzi da ammort.	208.779	115.322-	93.456	-	-	8.976	84.480

Dettaglio	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Ammort.	Consist. Finale
F.do ammortamento concessioni e licenze	-	-	22.419-	-	10.056-	895	13.258-
F.do amm.to sw di proprietá capitalizz.	-	-	5.902-	-	-	910	6.812-
	242.331	115.322-	94.405	4.282	-	10.781	87.906

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso imputabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Dettaglio	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Ammort.	Consist. Finale
Terreni edificabili	88.996	-	88.996	-	-	-	88.996
Fabbricati strumentali	1.389.502	-	1.385.551	3.951	-	-	1.389.502
Costruzioni leggere	22.083	-	22.083	-	-	-	22.083
Altri impianti e macchinari	2.460	-	2.460	-	-	-	2.460
Attrez.specifica industr.commer.e agric.	99.868	-	79.622	20.246	2.023	-	97.845
Mobili e arredi	443.018	-	404.657	38.361	827	-	442.191
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	77.004	-	70.314	6.690	6.323	-	70.681
Macchine d'ufficio elettroniche	12.419	-	10.319	2.100	-	-	12.419
Automezzi	197.210	-	160.268	36.942	42.186	-	155.024
Autoveicoli	195.902	-	170.989	24.913	20.526	-	175.376

Dettaglio	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Ammort.	Consist. Finale
F.do ammort.fabbricati strumentali	-	-	678.078-	-	-	41.626	719.704-
F.do ammortamento costruzioni leggere	-	-	18.787-	-	-	831	19.618-
F.do ammort. altri impianti e macchinari	-	-	2.460-	-	-	-	2.460-
F.do amm..attrezz.spec.industr.e commer.agric.	-	-	65.728-	-	2.021-	5.172	68.879-
F.do ammortamento mobili e arredi	-	-	343.706-	-	828-	20.280	363.158-
F.do amm.macchine d'ufficio elettroniche	-	-	67.463-	-	6.323-	4.802	65.942-
F.do ammortamento automezzi	-	-	136.647-	-	39.599-	16.397	113.445-
F.do ammortamento autoveicoli	-	-	163.222-	-	20.526-	9.174	151.870-
	2.528.462	-	919.168	133.203	2.588	98.282	951.501

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Dettaglio	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Ammort.	Consist. Finale
Partecipazioni in altre imprese	13.789	-	-	-	13.789
Altri crediti immobilizzati verso terzi	347	-	141	-	206
	14.136	-	141	-	13.995

Si evidenzia come le partecipazioni in altre imprese per complessivi Euro 13.789,00 si riferiscono in particolare a:

- partecipazione per Euro 51,65 alla Federazione Trentina delle Cooperative;
- partecipazione per Euro 5.666,12 alla Confidi S.c.;
- partecipazione per Euro 2.427,35 a Con.Solida;
- partecipazione per Euro 1.032,91 alla Banca Popolare Etica;
- partecipazione per Euro 258,23 a Villa Santa Maria;

- partecipazione per Euro 3.000,00 Consorzio Agorà;
- partecipazione per Euro 500,00 ad A.P.T. Valle di Non;
- partecipazione per Euro 25,00 a Cooperativa La Minela;
- partecipazione per Euro 300,00 a Cooperativa Mandacarù Onlus;
- partecipazione per Euro 500,00 a Fondazione Trentina per l'Autismo;
- partecipazione per Euro 2,58 a Cassa Rurale di Tuenno – Val di Non;
- partecipazione per Euro 25,00 a Famiglia Cooperativa Castelli d'Anania.

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Movimenti delle immobilizzazioni

Introduzione

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni abbreviato

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	225.875	2.495.780	14.136	2.735.791
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	131.470	1.576.612	-	1.708.082
Valore di bilancio	94.405	919.168	14.136	1.027.709
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizione	4.282	133.203	-	137.485
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	10.056	71.885	141	82.082
Ammortamento dell'esercizio	10.781	98.282	-	109.063

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Totale variazioni	(16.555)	(36.964)	(141)	(53.660)
Valore di fine esercizio				
Costo	98.687	1.049.783	13.995	1.162.465
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	10.781	98.282	-	109.063
Valore di bilancio	87.906	951.501	13.995	1.053.402

Operazioni di locazione finanziaria

Introduzione

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Introduzione

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti per un importo al 31.12.2017 di Euro 17.035,87.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Fatture da emettere a clienti terzi	410	148	410	148	262-	64-
Clienti terzi Italia	382.773	29.089	-	411.862	29.089	8
Anticipi a fornitori terzi	5.000	-	5.000	-	5.000-	100-

Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Depositi cauzionali vari	4.458	-	-	4.458	-	-
Crediti vari v/terzi	76.182	7.785	-	8.389	67.793-	89-
Erario c/liquidazione Iva	-	75.578	-	75.578	75.578	-
Erario c/ritenute su altri redditi	-	745	-	745	745	-
Erario c/acconti IRES	-	14.252	-	14.252	14.252	-
Fondo svalutaz. crediti verso clienti	12.953-	-	4.083	17.036-	4.083-	32
Arrotondamento	1			-	1-	
Totale	455.871	127.597	9.493	498.396	42.525	

Oneri finanziari capitalizzati

Introduzione

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Introduzione

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Capitale</i>									
	Capitale sociale	1.885	-	-	-	103	1.782	103-	5-
	Totale	1.885	-	-	-	103	1.782	103-	

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Riserva legale</i>									
	Riserva legale	253.535	39.377	-	-	-	292.912	39.377	16
	Totale	253.535	39.377	-	-	-	292.912	39.377	
<i>Riserve statutarie</i>									
	Riserva indivisibile	108.695	-	-	-	-	108.695	-	-
	Riserva statutaria	340.557	87.941	-	-	-	428.498	87.941	26
	Totale	449.252	87.941	-	-	-	537.193	87.941	
<i>Altre riserve</i>									
	Altre riserve	446.236	-	-	-	-	446.236	-	-
	Totale	446.236	-	-	-	-	446.236	-	
<i>Utile (perdita) dell'esercizio</i>									
	Utile d'esercizio	131.256	145.513	-	-	131.256	145.513	14.257	11
	Totale	131.256	145.513	-	-	131.256	145.513	14.257	

Con riferimento a quanto disposto dall'art. 26 del DLCPS n. 1577/47 e dall'art. 2514 c.c. lett. c) e lettera d), gli amministratori comunicano che tutte le riserve sono indivisibili e non possono, pertanto, essere ripartite fra i soci né durante la vita della società né all'atto del suo scioglimento.

Fondi per rischi e oneri

Introduzione

I fondi per rischi ed oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Si specifica che l'importo accantonato nell'esercizio 2017 pari ad Euro 18.019,86 fa riferimento ad accantonamenti prudenziali per adeguamento contrattuale del personale dipendente oltre che accantonamenti prudenziali su spese condominiali e di gestione utenze relativamente alla p.ed. 138 C.C. Romeno e alla p.ed. per Euro 6.647,26.

Nel medesimo periodo si registra un utilizzo del fondo per rischi ed oneri futuri per l'importo di Euro 7.449,19 relativamente a spese condominiali e di gestione utenze relativamente alla p.ed. 138 C.C. Romeno di competenza dell'esercizio 2016.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
-------------	-----------	-------------------	------------	-------------------	-------------------	---------	-----------------	------------------	-----------

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Fondi per rischi e oneri</i>									
	Altri fondi per rischi e oneri differiti	89.975	24.667	-	-	7.449	107.193	17.218	19
	Totale	89.975	24.667	-	-	7.449	107.193	17.218	

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Introduzione

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo e nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Accanton.	Utilizzi	Consist. finale
<i>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</i>					
	Fondo T.F.R.	424.749	96.266	71.156	449.859
	Totale	424.749	96.266	71.156	449.859

Si precisa che nel corso dell'esercizio 2017 si è verificato un utilizzo del fondo trattamento di fine rapporto per Euro 71.156,40 a fronte di nuovi accantonamenti dell'esercizio per Euro 96.266,31.

Debiti

Introduzione

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Fatture da ricevere da fornitori terzi	24.798	22.593	24.798	22.593	2.205-	9-
Note credito da ricevere da fornit.terzi	604-	604	-	-	604	100-

Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Fornitori terzi Italia	104.871	837.718	764.516	178.073	73.202	70
Erario c/riten.su redd.lav.dipend.e assim.	27.173	142.406	144.699	24.880	2.293-	8-
Erario c/ritenute su redditi lav. auton.	35	4.537	3.443	1.129	1.094	3.126
Erario c/ritenute su altri redditi	3.866	17.541	18.307	3.100	766-	20-
Erario c/IRES	10.229	12.345	10.229	12.345	2.116	21
Erario c/altri tributi	325	1.137	-	1.462	1.137	350
INPS dipendenti	55.941	360.779	360.139	56.581	640	1
Debiti v/fondi previdenza complementare	6.644	24.226	23.036	7.834	1.190	18
Enti previdenziali e assistenziali vari	489	12.720	11.216	1.993	1.504	308
Anticipi a clienti terzi e fondi spese	6.000	-	6.000	-	6.000-	100-
Debiti verso collaboratori	4.205	55.085	55.045	4.245	40	1
Sindacati c/ritenute	157	701	648	210	53	34
Debiti diversi verso terzi	20.584	34.788	37.819	17.553	3.031-	15-
Personale c/retribuzioni	113.529	1.291.707	1.298.235	107.001	6.528-	6-
Debiti v/soci per capitale da rimbors.	26	103	-	129	103	396
Totale	378.268	2.818.990	2.758.130	439.128	60.860	

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427 c.1 n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Introduzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi. Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Si evidenzia che ai sensi dell'art. 2513 lett. a) codice civile, ai fini della verifica delle condizioni di prevalenza di cui all'art. 2512 c.c., che i ricavi delle vendite e delle prestazioni verso i soci sono superiori al 50% del totale dei ricavi delle vendite e delle prestazioni ai sensi dell'art. 2425, primo comma, punto A1.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Costi della produzione

Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Si specifica inoltre che la voce B7) costi per servizi, pari ad Euro 605.499,00, ricomprende fra l'altro spese di vitto e alloggio per utenti/dipendenti per Euro 151.354,47.

Proventi e oneri finanziari

Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Introduzione

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive e passive, in quanto non esistono differenze temporanee tra onere fiscale da bilancio ed onere fiscale teorico.

Nota integrativa, altre informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Introduzione

Si specifica che ai sensi dell'art. 2427 n. 16 c.c non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Nel corso dell'esercizio sono state corrisposte rimborsi per indennità chilometriche ad amministratori e sindaci per Euro 8.138,27.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Introduzione

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Commento

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Commento

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Commento

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Introduzione

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Commento

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Introduzione

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Introduzione

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Informazioni di cui agli artt. 2513 e 2545-sexies del Codice Civile

Commento

Si riportano di seguito le informazioni richieste per le società cooperative a mutualità prevalente.

La vostra cooperativa si propone l'obiettivo di perseguire lo scopo mutualistico svolgendo la propria attività non soltanto a favore dei soci, ma anche a favore di terzi. L'art. 2513 del codice civile definisce i criteri per l'accertamento della condizione di prevalenza dell'attività mutualistica sul totale delle attività esercitate.

Si attesta che nello statuto della cooperativa sono previste le clausole di cui all'art. 2514 c.c. e che le stesse sono di fatto osservate; inoltre, in base ai parametri evidenziati nell'apposita tabella, si attesta che per la società cooperativa permane la condizione di mutualità prevalente.

Si precisa che la società rispetta i requisiti di cui all'art. 2514 c.c. e che non trova applicazione l'art. 2512 c.c. in quanto cooperativa sociale.

Attestazione in ordine all'obbligo di dimostrazione della prevalenza ai sensi degli articoli 2512, 2513 c.c.

La cooperativa sociale è iscritta all'Albo delle società cooperative al numero A157956, "sezione cooperative a mutualità prevalente", categoria "cooperative sociali", così come prescritto dall'art. 2512 del Codice Civile.

In particolare l'art. 2512 c.c. specifica che sono da considerarsi cooperative a mutualità prevalente quelle che:

- svolgono la loro attività prevalentemente in favore dei soci, consumatori o utenti di beni e servizi;
- si avvalgono prevalentemente, nello svolgimento della loro attività, delle prestazioni lavorative dei soci;
- si avvalgono prevalentemente, nello svolgimento della loro attività, degli apporti di beni o servizi da parte dei soci.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Commento

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio pari ad **Euro 145.513,00**:

- **euro 4.366,00** pari al 3% dell'utile al fono mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione previsto dalla legge 59/92;
- **euro 43.654,00** pari al 30% dell'utile alla riserva legale indivisibile;
- **euro 97.493,00** pari al residuo alla riserva indivisibile ai fini e per gli effetti di cui all'art. 12 legge 904/77.

Nota integrativa, parte finale

Commento

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2017 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

CLES, 27/03/2018

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dott. Michele Covi

La sottoscritta Cristina Odorizzi, ai sensi dell'art. 31 comma 2 quinquies della Legge 340/2000 dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.



Cooperazione Trentina

FEDERAZIONE TRENINA DELLA COOPERAZIONE

Divisione Vigilanza

ORGANO DI REVISIONE AI SENSI DPGR 29 SETTEMBRE 1954, N. 67

Trento, 14 maggio 2018

Divisione Vigilanza

Spettabile

Gruppo Sensibilizzazione Handicap

Cooperativa Sociale - ONLUS in sigla

GSH

Via Lorenzoni, 21 - C.P. 105

38023 Cles

Bilancio al 31/12/2017: relazione di revisione contabile limitata del revisore indipendente. Inoltro relazione finale

Abbiamo effettuato la revisione contabile limitata del bilancio d'esercizio della vostra cooperativa, chiuso al 31 dicembre 2017, in forza dell'incarico che ci avete attribuito.

Per lo svolgimento dell'attività ci siamo avvalsi di revisori appartenenti alla Divisione Vigilanza, struttura organizzativa uniformata a specifico orientamento professionale e metodologico, oltre che a rigorosi requisiti di autonomia ed indipendenza, in linea con i Principi di Revisione.

La revisione si è conclusa con la formalizzazione della relazione finale, che richiama i principi relativi alle responsabilità connesse rispettivamente con la redazione del bilancio e con l'espressione del giudizio di revisione, nonché i criteri e le metodologie che hanno orientato lo svolgimento dell'attività, per concludersi con il nostro giudizio professionale sul bilancio.

Nel trasmettere il documento, da noi sottoscritto a mezzo della struttura divisionale appositamente delegata, si segnala che lo stesso, a norma dell'art. 10 del Regolamento di esecuzione della citata Legge Regionale, viene firmato dal revisore, iscritto nel Registro dei revisori legali, a cui è stata assegnata la responsabilità per lo svolgimento delle attività revisionali.

Un saluto cordiale.

Enrico Cozzio - direttore

Alessandro Ceschi - direttore generale

Allegato



Cooperazione Trentina

FEDERAZIONE TRENTINA DELLA COOPERAZIONE

Divisione Vigilanza

ORGANO DI REVISIONE AI SENSI DPGR 29 SETTEMBRE 1954, N. 67

Relazione di revisione contabile limitata del revisore indipendente

Ai soci della cooperativa

**Gruppo Sensibilizzazione Handicap
Cooperativa Sociale - ONLUS in sigla "GSH"**

*Numero d'iscrizione al registro delle imprese - Codice
fiscale: 01292700224 - Partita IVA: 01292700224*

Numero d'iscrizione al registro delle cooperative: A157956

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio d'esercizio della cooperativa Gruppo Sensibilizzazione Handicap Cooperativa Sociale - ONLUS in sigla "GSH" (la Cooperativa), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Responsabilità del revisore

È nostra la responsabilità di esprimere delle conclusioni sull'allegato bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile limitata. Abbiamo svolto la revisione contabile limitata in conformità al principio internazionale sugli incarichi di revisione limitata (ISRE) n. 2400 (Revised) *International Standard on Review Engagements 2400 (Revised), Engagements to Review Historical Financial Statements*. Il principio ISRE 2400 (Revised) ci richiede di concludere se siano giunti alla nostra attenzione elementi che inducano a ritenere che il bilancio nel suo complesso non fornisca in tutti gli aspetti significativi una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Tale principio di revisione richiede anche il rispetto dei principi etici applicabili.

Una revisione contabile limitata svolta in conformità all'ISRE 2400 (Revised) costituisce un incarico di "assurance" limitata. Il revisore è tenuto a svolgere principalmente procedure di revisione di indagine presso la direzione ed altri soggetti interni all'impresa e procedure di analisi comparativa, valutando gli elementi probativi ottenuti.

Le procedure di revisione che vengono svolte in una revisione contabile limitata, sono sostanzialmente più contenute di quelle previste per una revisione contabile completa svolta secondo i principi di revisione internazionali (ISA Italia), e non ci consentono di esprimere un giudizio professionale sul bilancio.

Conclusione

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che l'allegato bilancio d'esercizio non fornisca una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Cooperativa al 31 dicembre 2017, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Il Revisore incaricato iscritto nel Registro
Enrico Cozzio

Trento, 14 maggio 2018